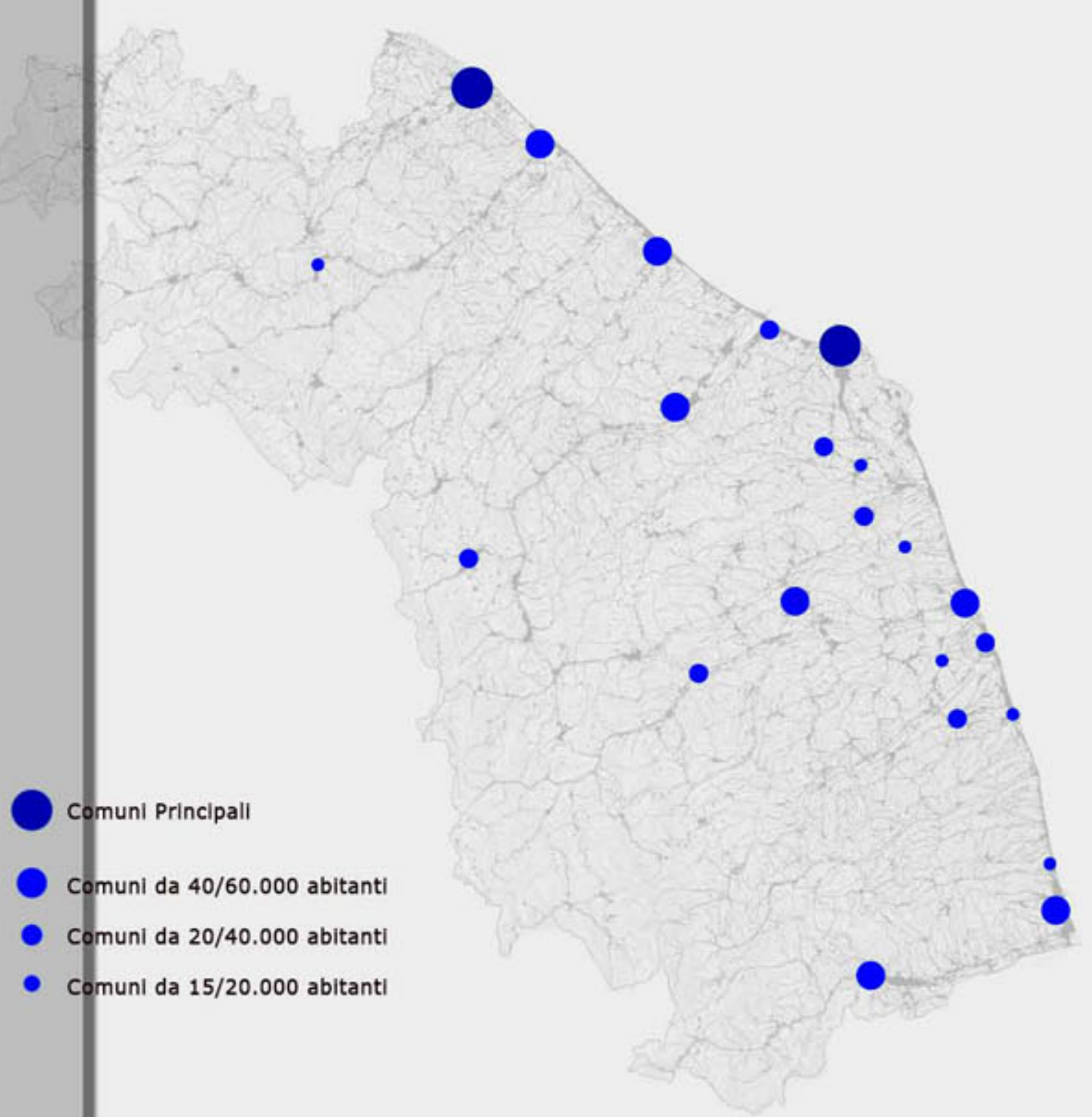
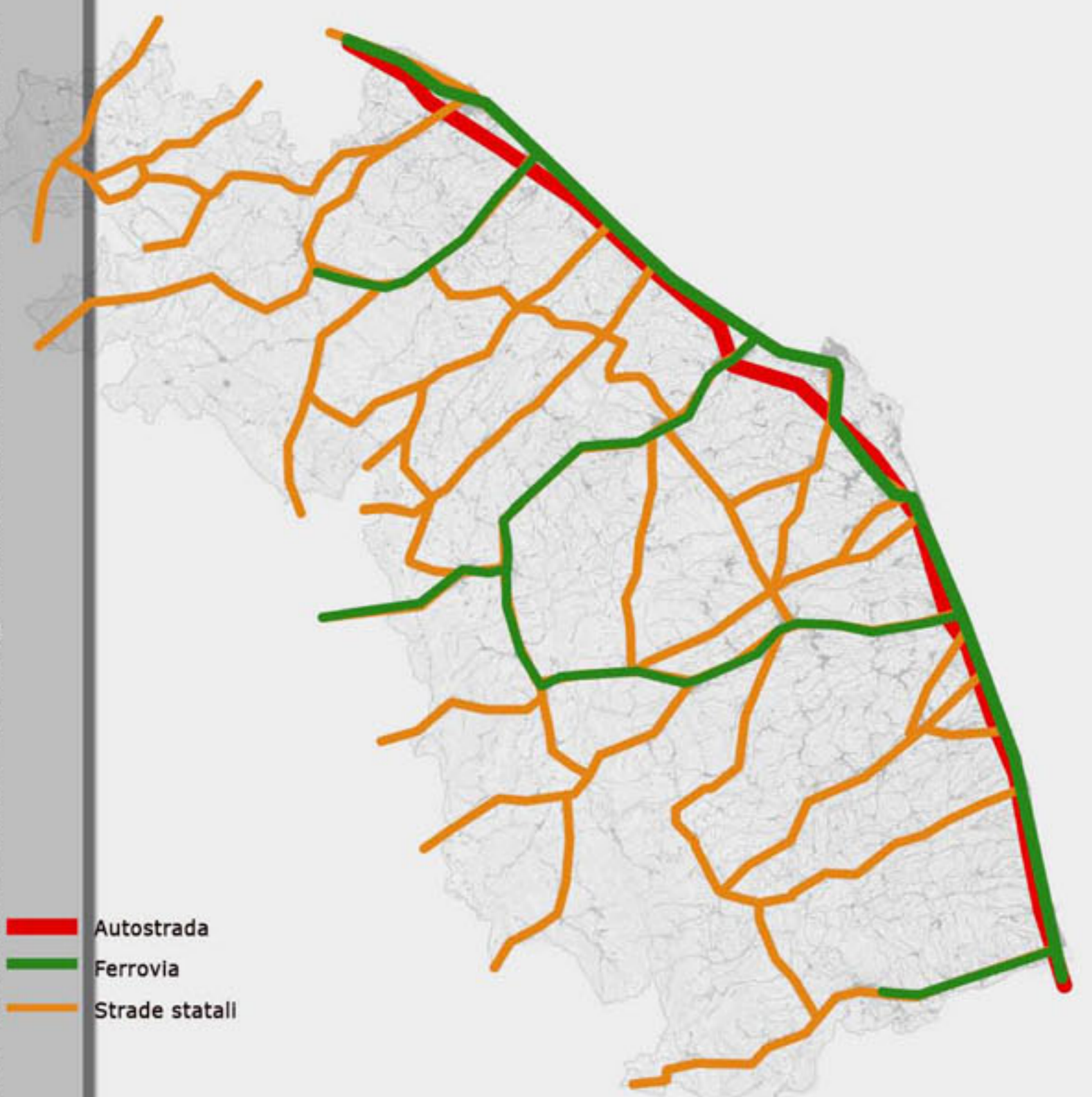


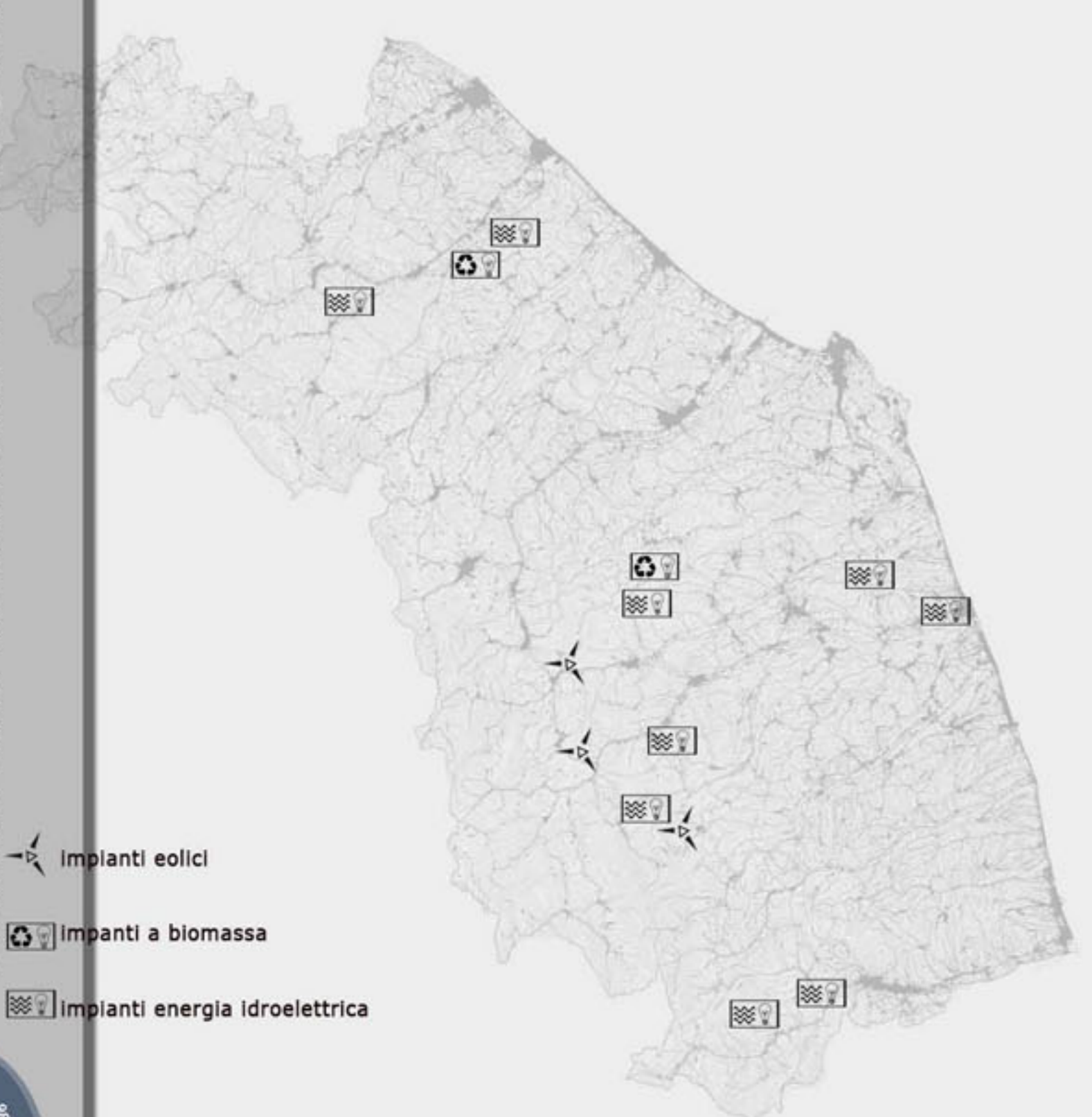
ANALISI REGIONALE



- Comuni Principali
- Comuni da 40/60.000 abitanti
- Comuni da 20/40.000 abitanti
- Comuni da 15/20.000 abitanti

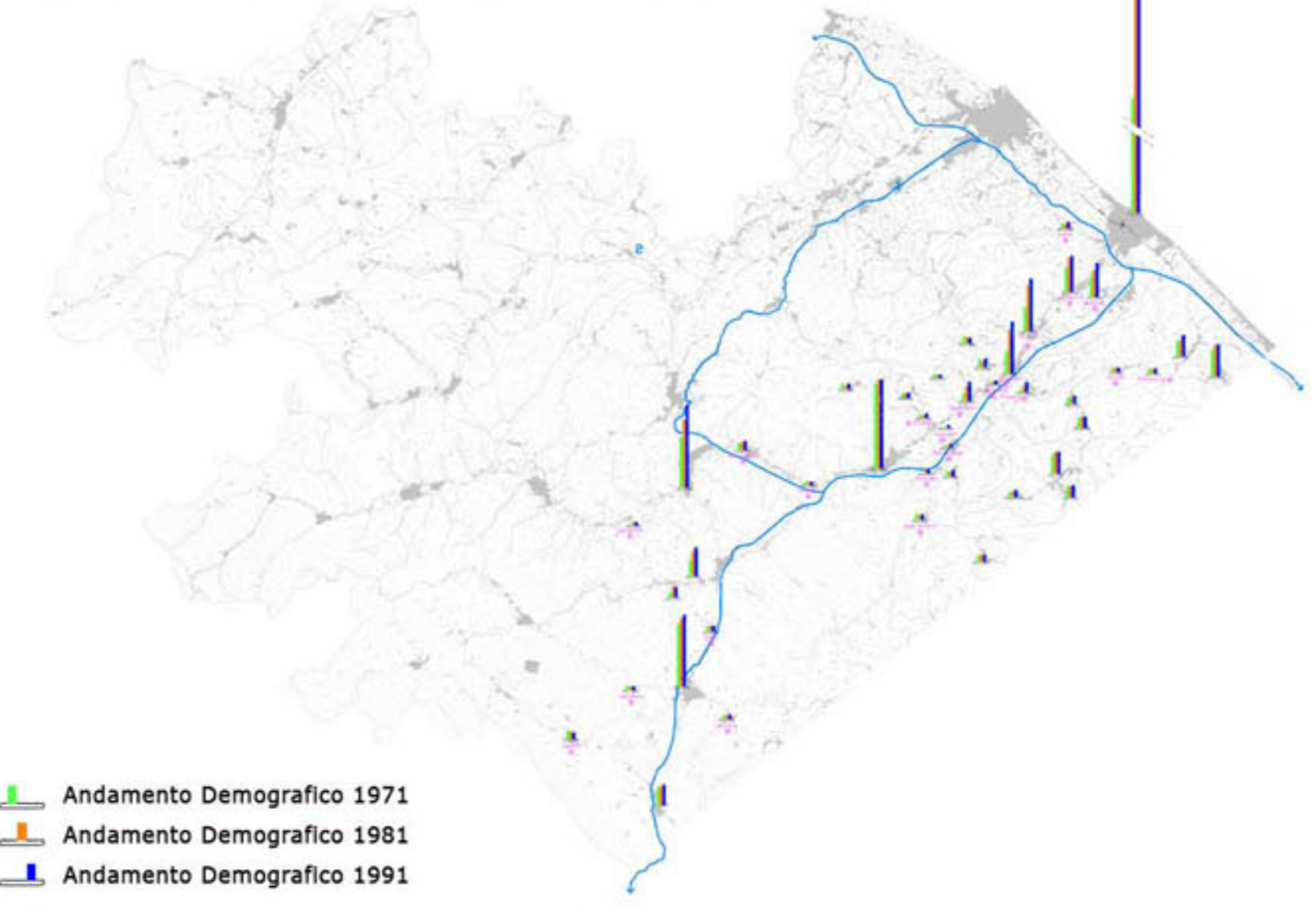


- Autostrada
- Ferrovia
- Strade statali

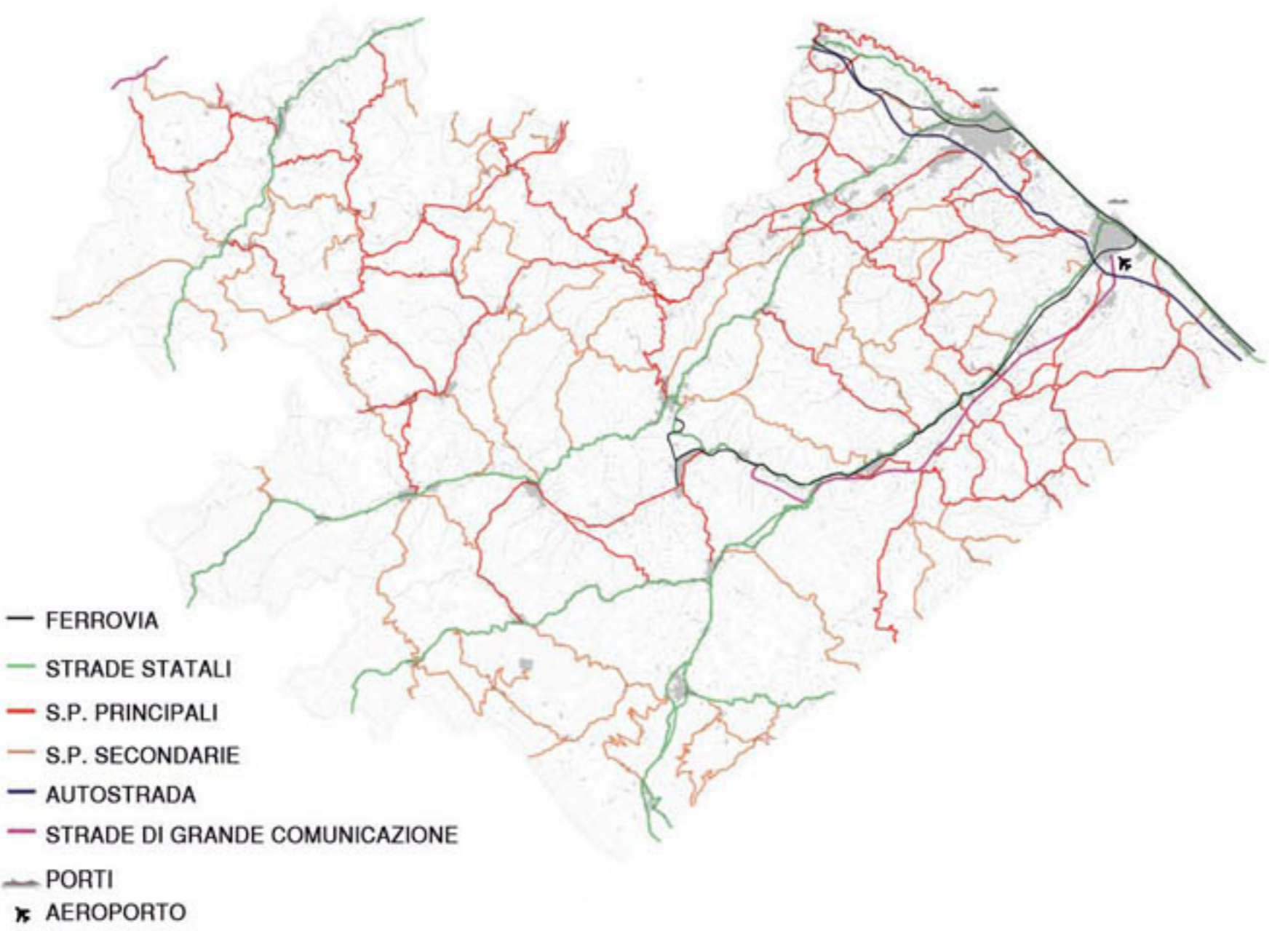


- ☀️ Impianti eolici
- 🌿 Impianti a biomassa
- ⚡ Impianti energia idroelettrica

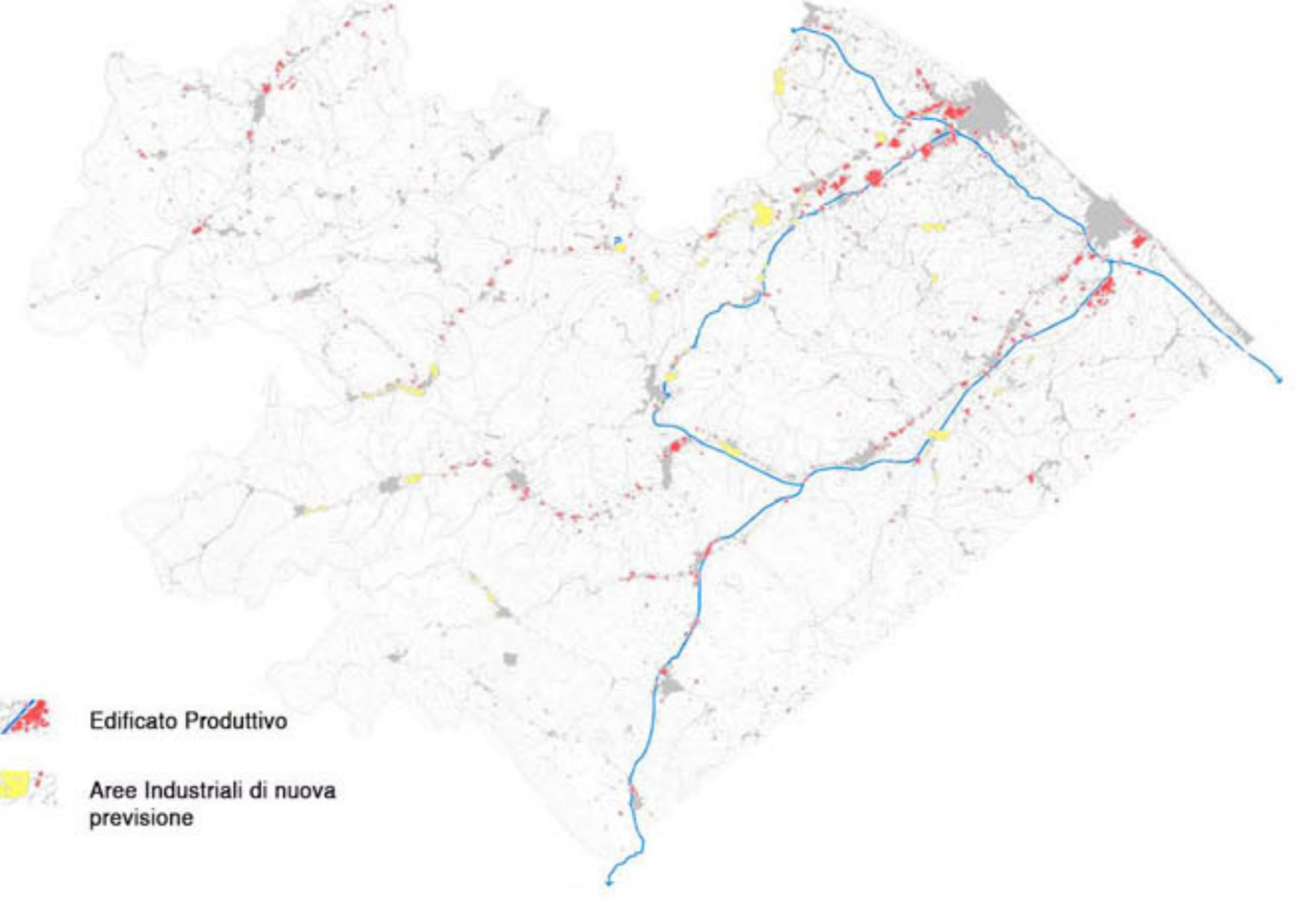
ANALISI PROVINCIALE SCALA 1: 50000



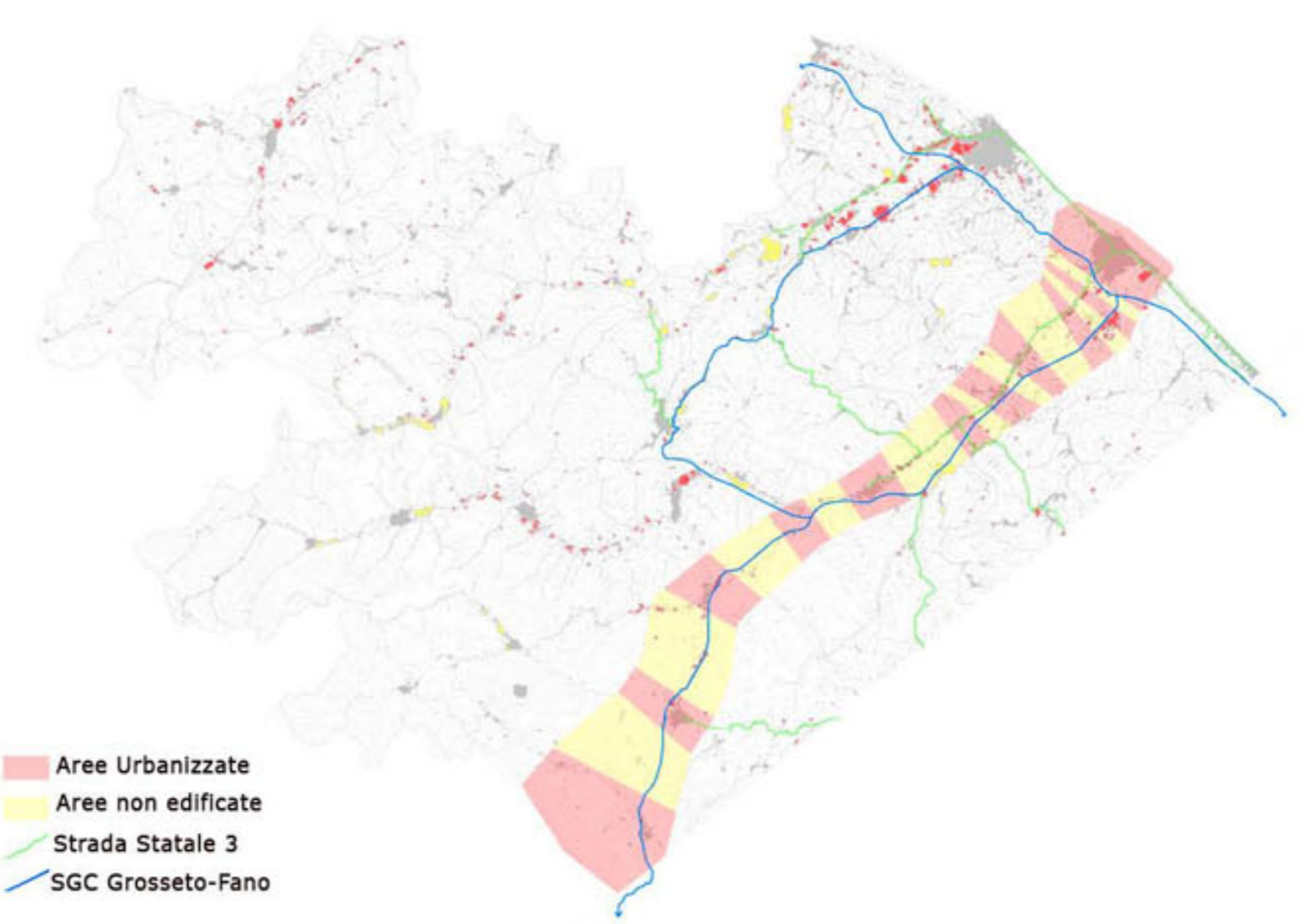
- Andamento Demografico 1971
- Andamento Demografico 1981
- Andamento Demografico 1991



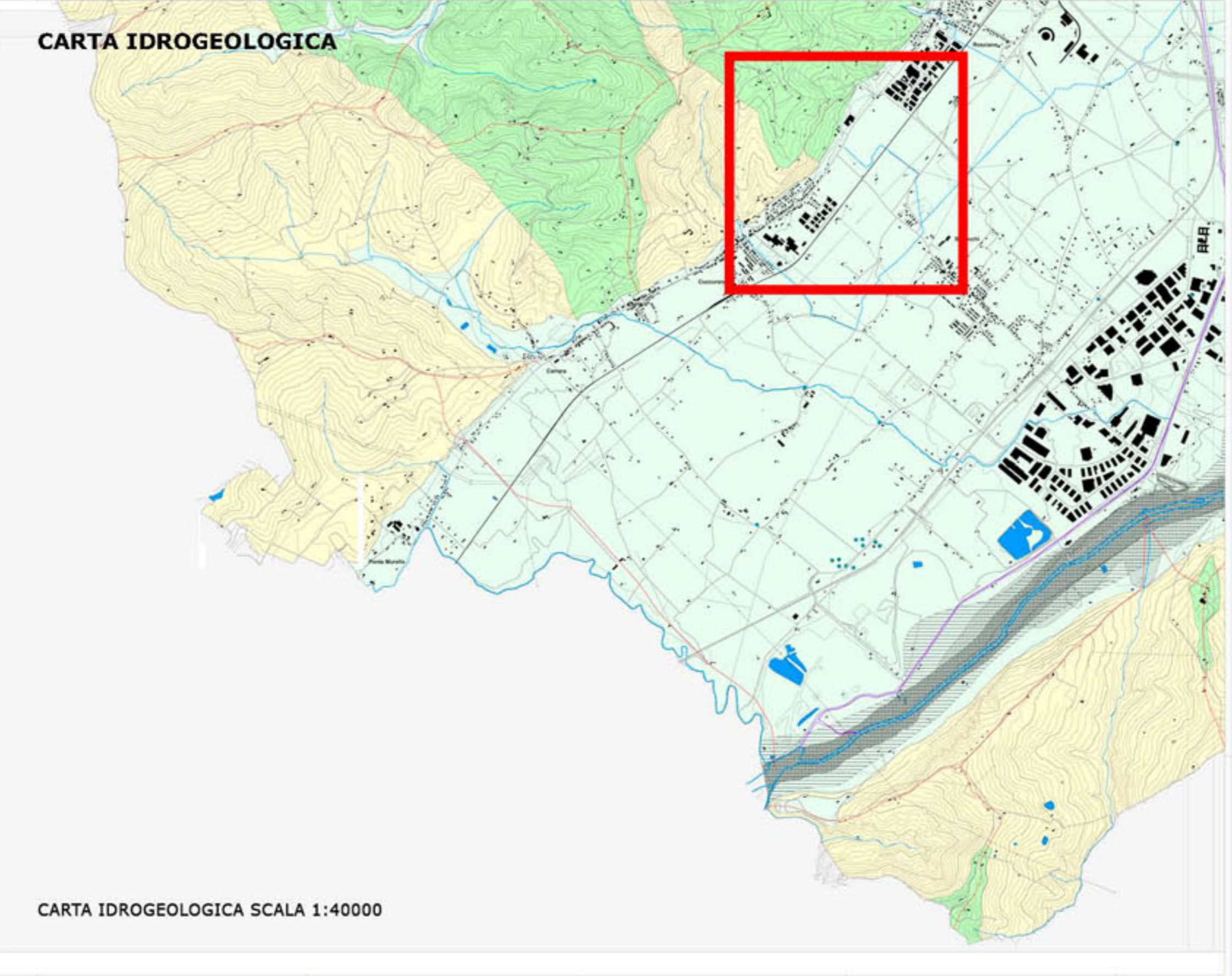
- FERROVIA
- STRADE STATALI
- S.P. PRINCIPALI
- S.P. SECONDARIE
- AUTOSTRADA
- STRADE DI GRANDE COMUNICAZIONE
- PORTI
- ✈️ AEROPORTO



- 🏢 Edificato Produttivo
- 🏗️ Aree Industriali di nuova previsione

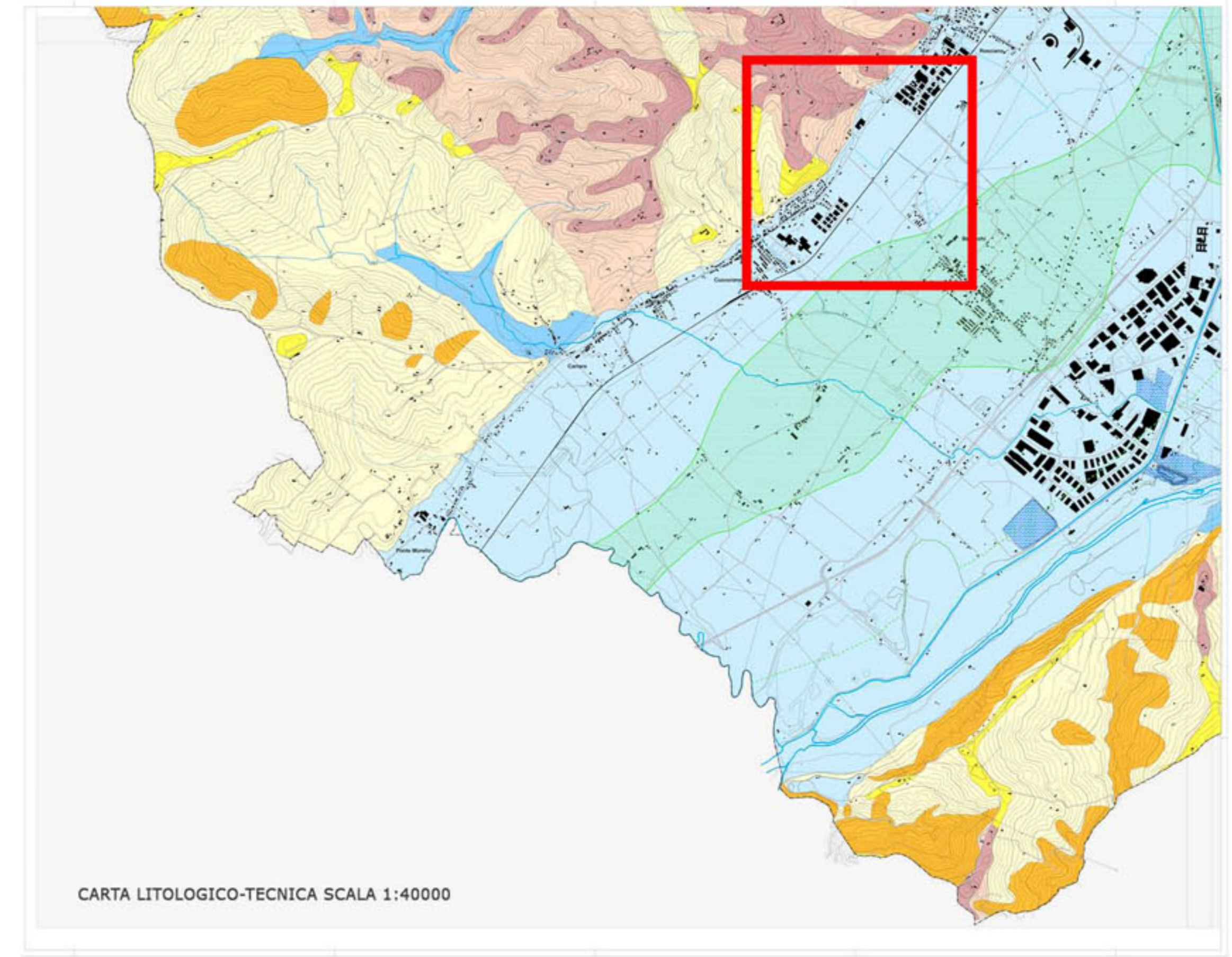


- 🏠 Aree Urbanizzate
- 🏜️ Aree non edificate
- 🛣️ Strada Statale 3
- 🛤️ SGC Grosseto-Fano



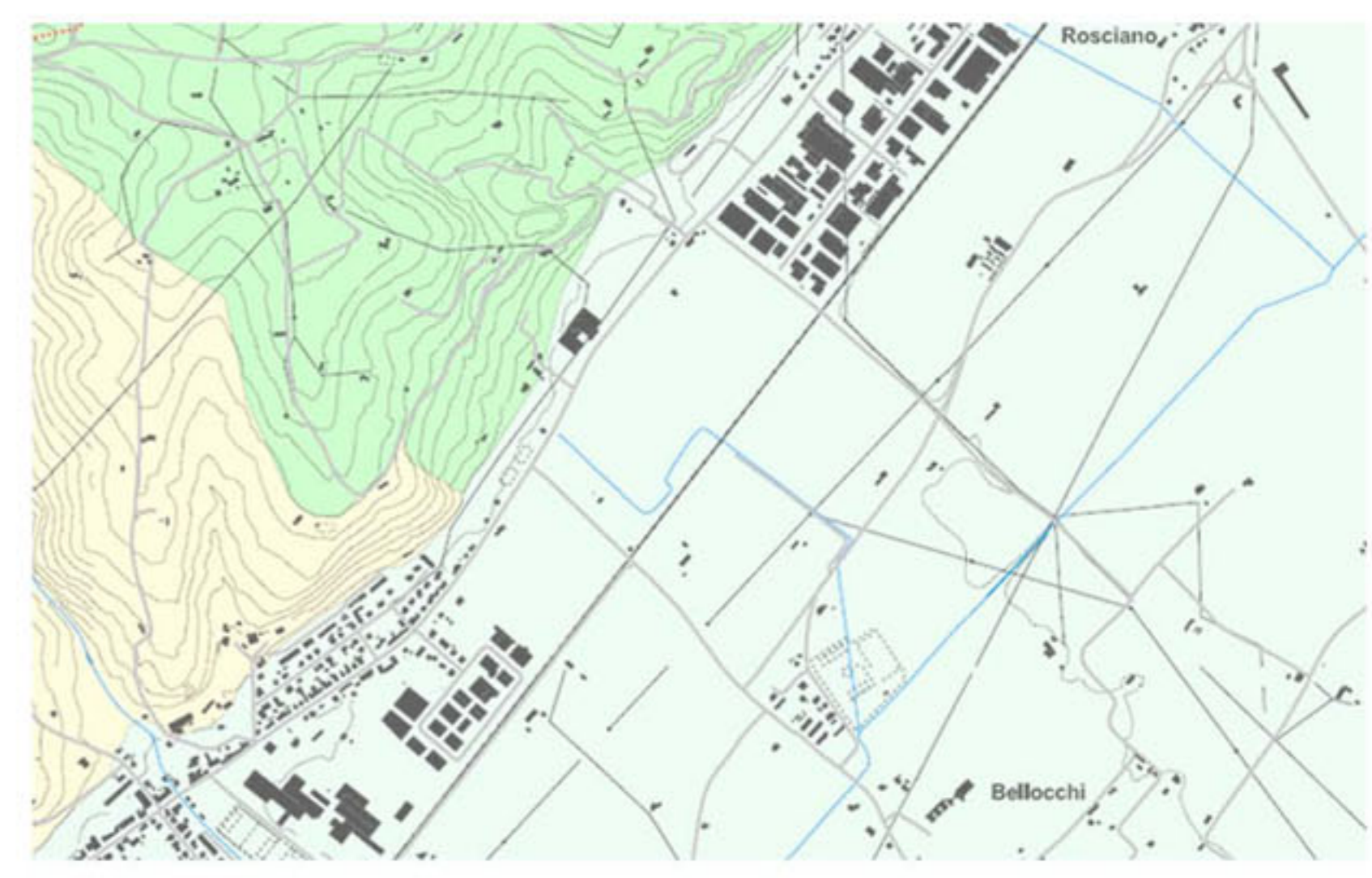
CARTA IDROGEOLOGICA SCALA 1:40000

- 🌊 Corso d'acqua superficiale
- 🔄 Canale artificiale
- 🏊 Invaso artificiale
- 📏 Limite di bacino imbrifero
- 🏠 Area esondabile probabile
- 🌊 Area esondabile in eventi eccezionali
- 📏 Presenza di falda acquifera a profondità minore di 5 m.
- 🟢 Terreno permeabile
- 🟡 Terreno semipermeabile
- 🟠 Terreno impermeabile
- 📍 Pozzo o sorgente comunale

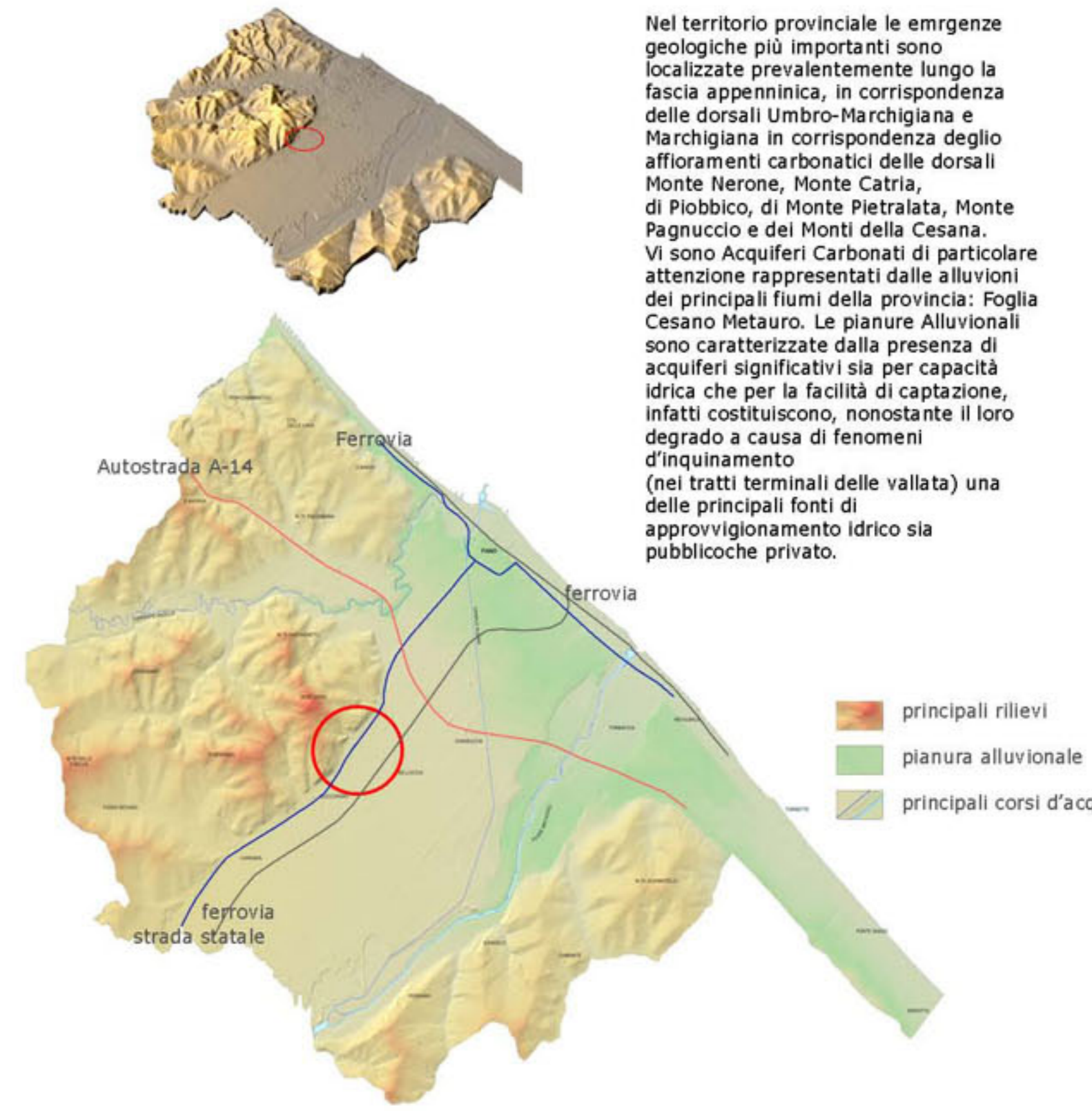
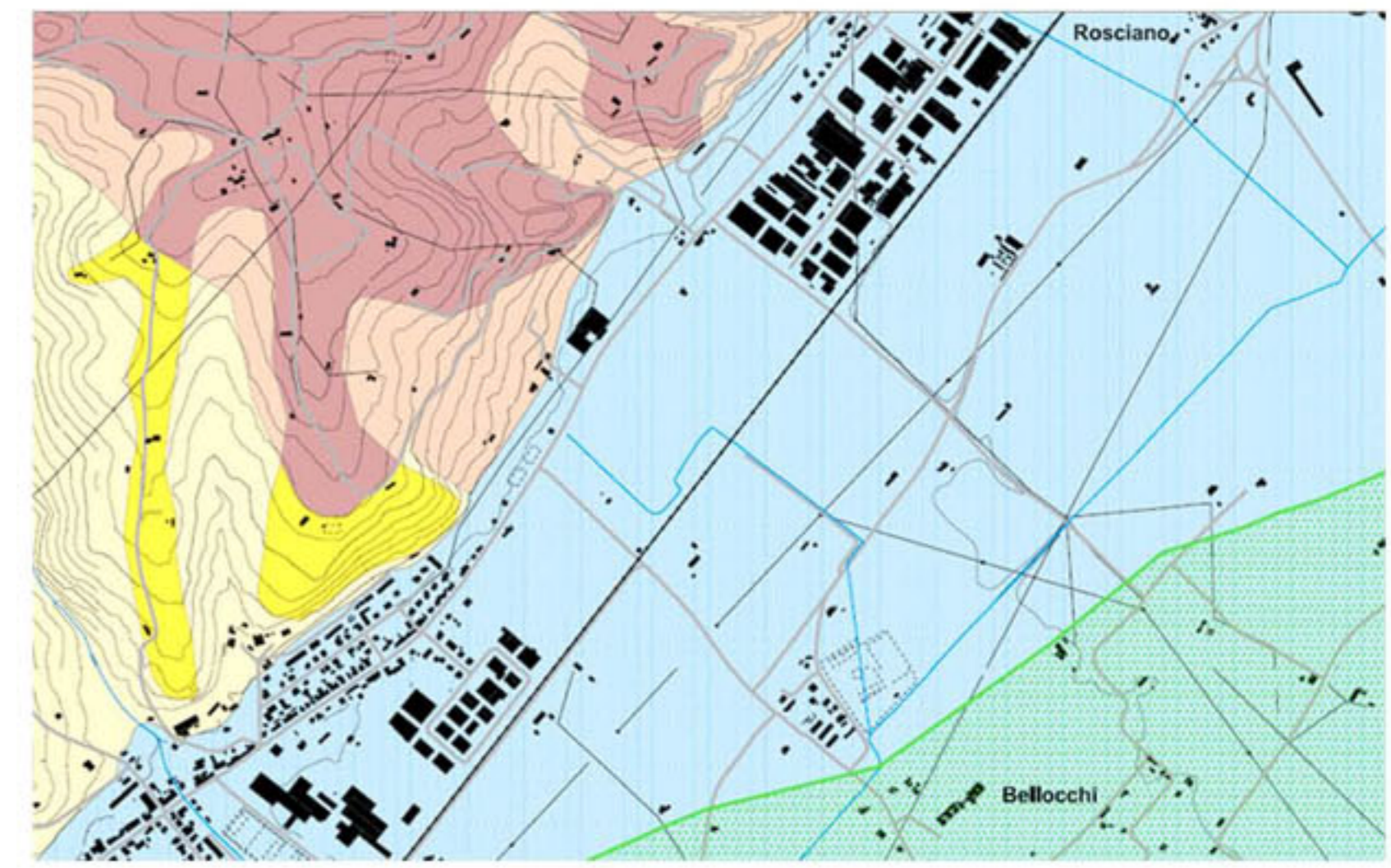
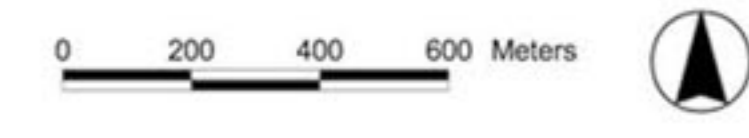


CARTA LITOLOGICO-TECNICA SCALA 1:40000

- UNITA' DEL SUBSTRATO AFFIORANTE O SUBAFFIORANTE (profondità <= 4 m.)**
 - 🟡 Successioni con prevalenza di argille marnose
 - 🟠 Successioni con prevalenza di sabbie ed arenarie
- UNITA' DI COPERTURA**
- Depositi colluviali**
 - 🟡 Depositi colluviali prevalentemente argillosi
 - 🟠 Depositi colluviali prevalentemente sabbiosi
 - 🟡 Accumulo di frana
- Depositi antropici**
 - 🏠 Terreno di riporto
- Depositi alluvionali**
 - 🟡 Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi
 - 🟢 Depositi alluvionali sabbioso-limosi
- Isopaca della copertura alluvionale avente spessore di**
 - 10 metri
 - 20 metri
 - 30 metri
- 🟢 Presenza di alluvioni aventi spessore >=30 m.



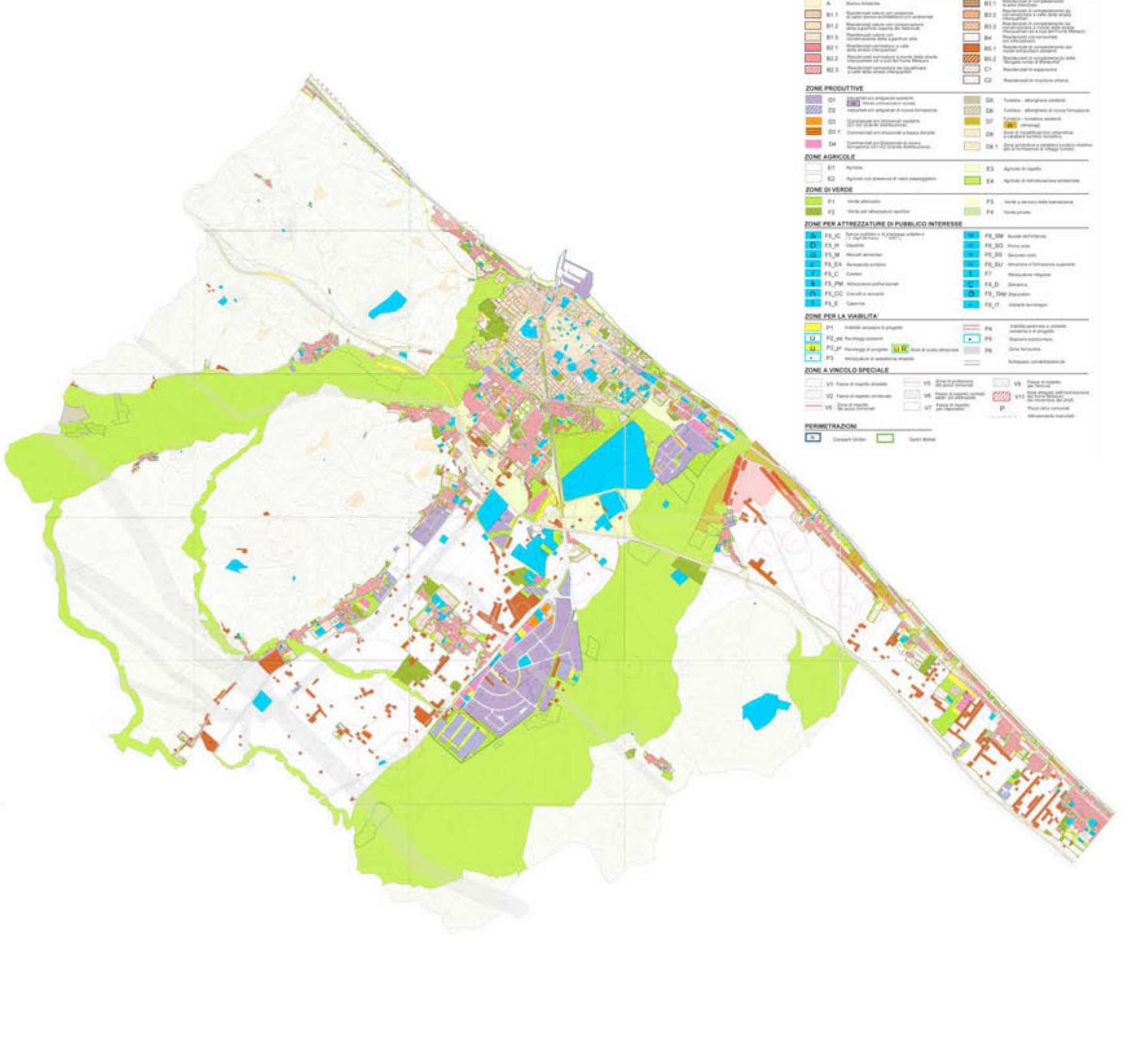
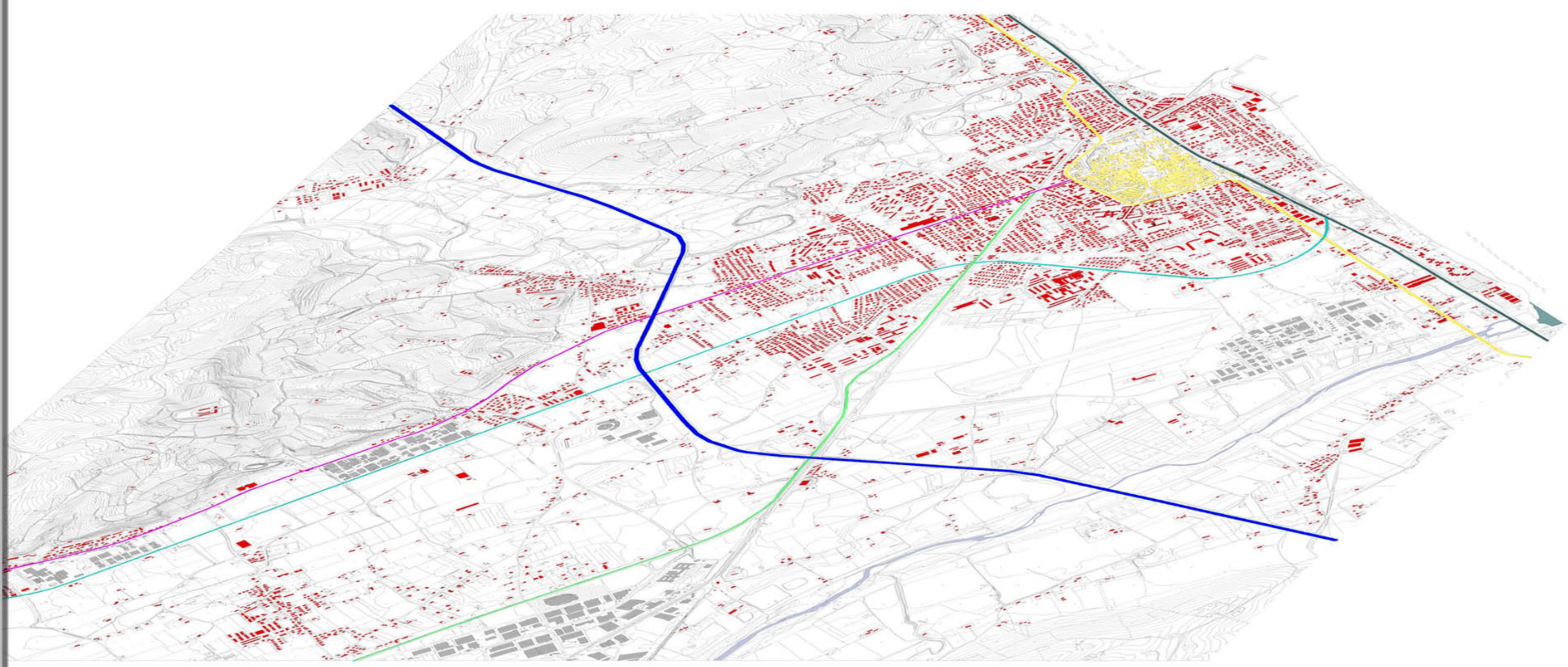
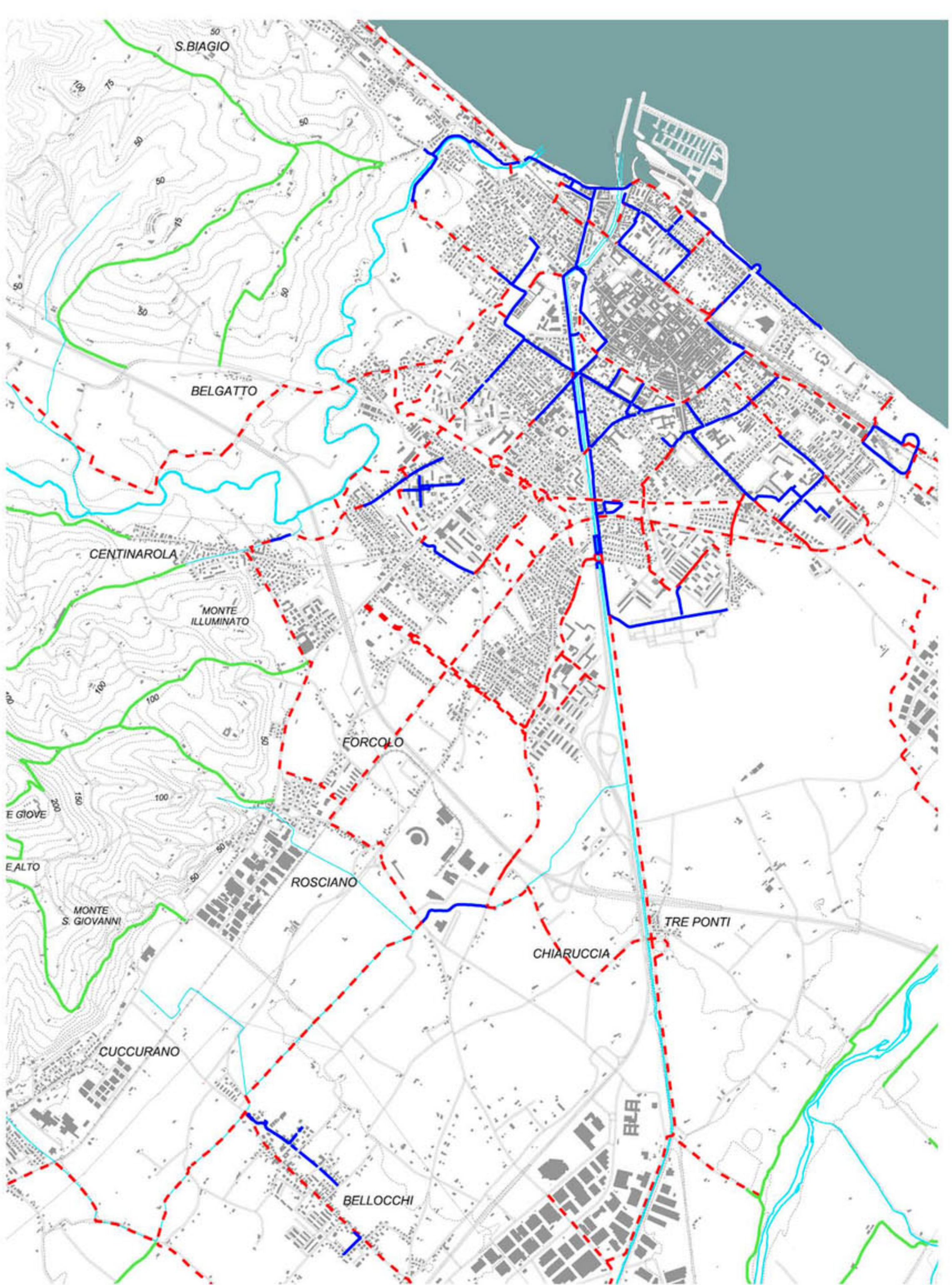
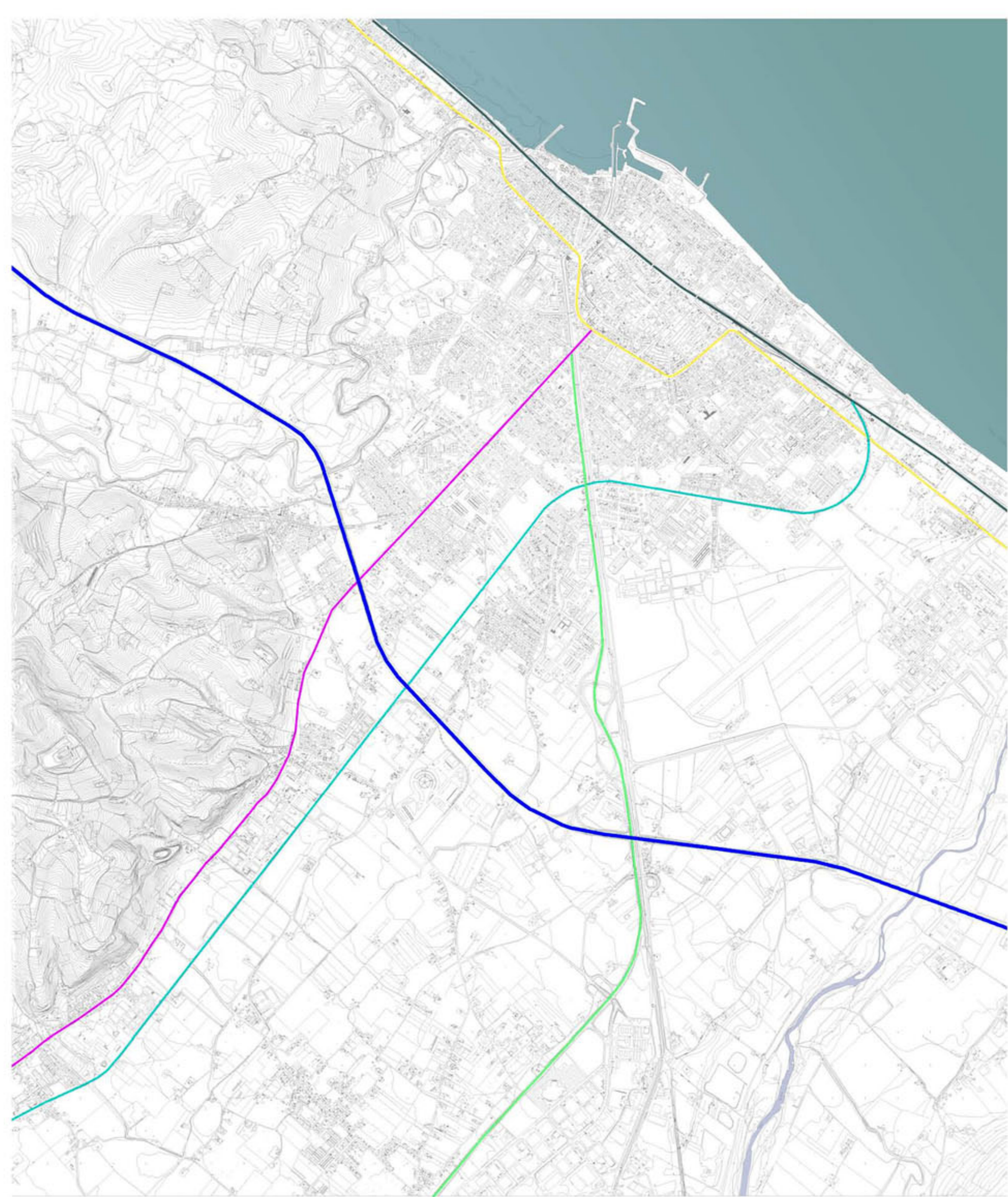
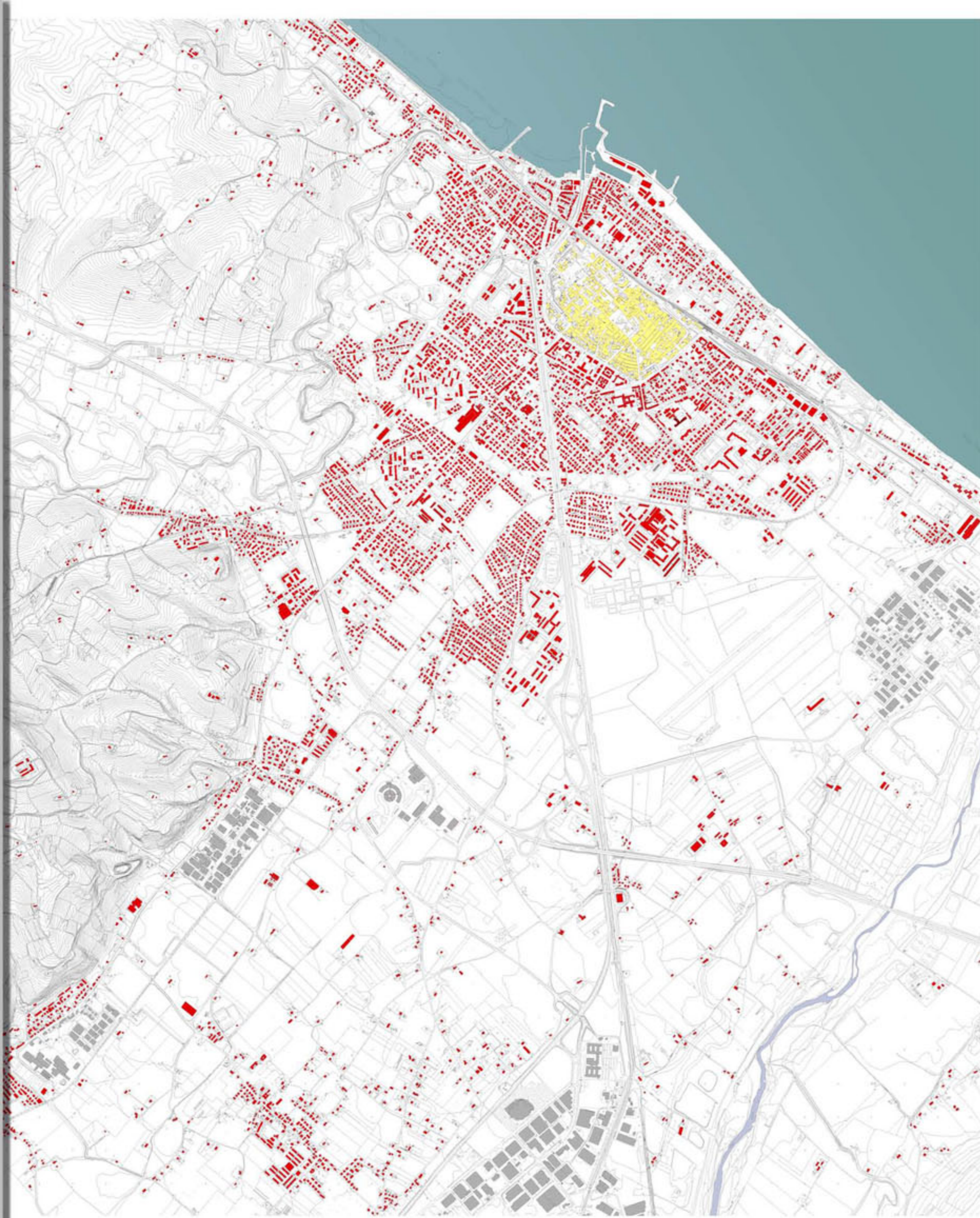
DEPOSITI ALLUVIONALI GHIAIOSO-SABBIOSI
 Sono costituiti da ghiaie a diversa pezzatura, in matrice sabbioso-argillosa, variamente addensate, distribuite secondo lenti o strati di vario spessore.
 Per le loro caratteristiche geomeccaniche costituiscono ottimi terreni di fondazione. Tuttavia, data la presenza in essi di intercalazioni di strati e lenti argilloso-limosi, occorrerà sempre valutare lo spessore dello strato ghiaioso al di sotto del piano di fondazione.



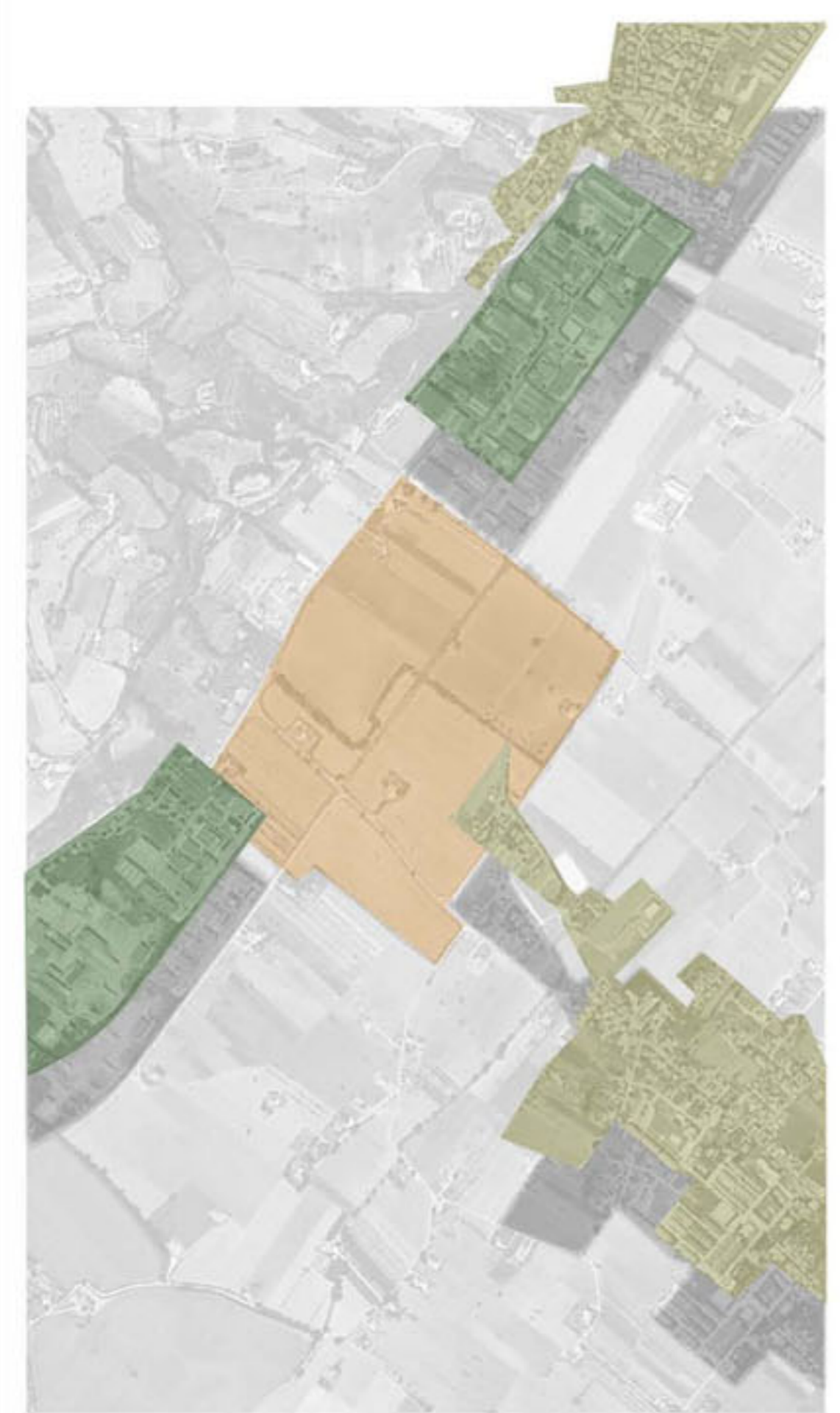
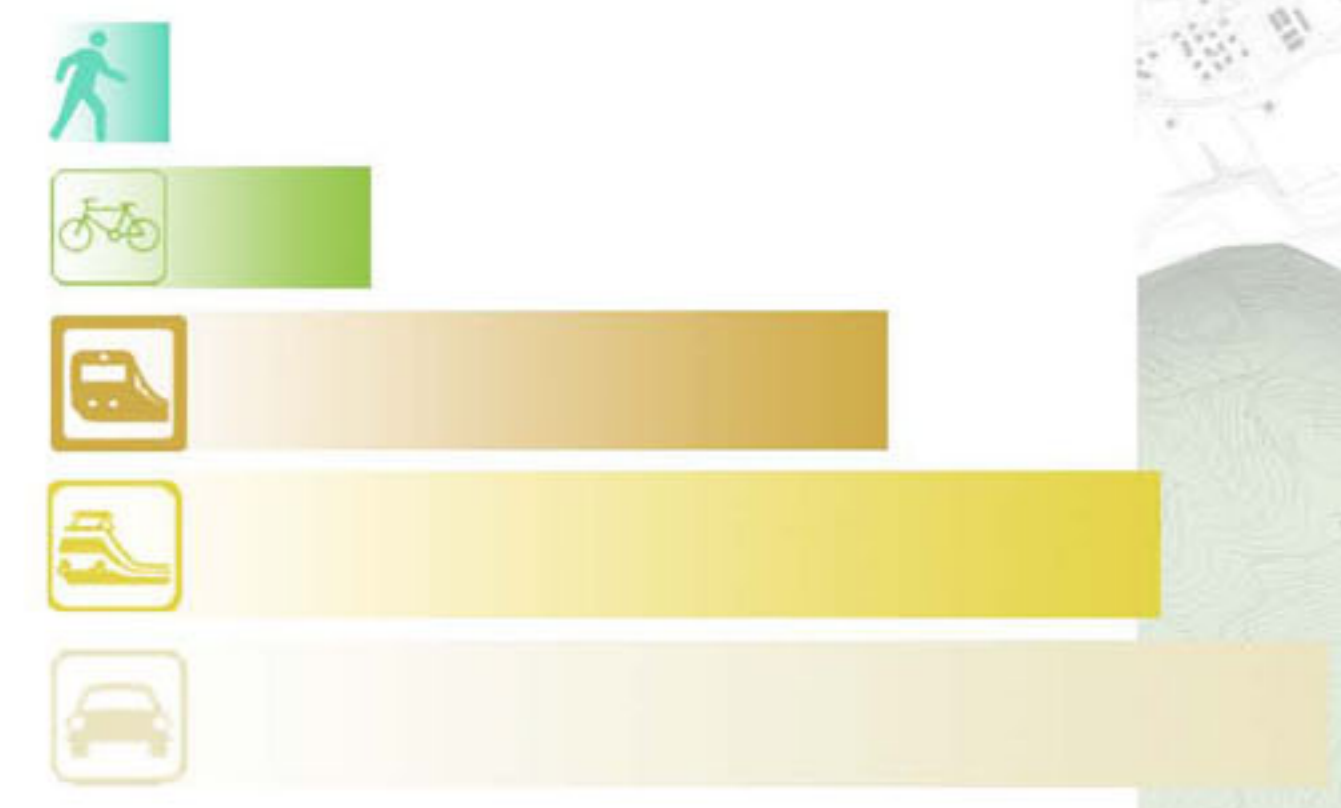
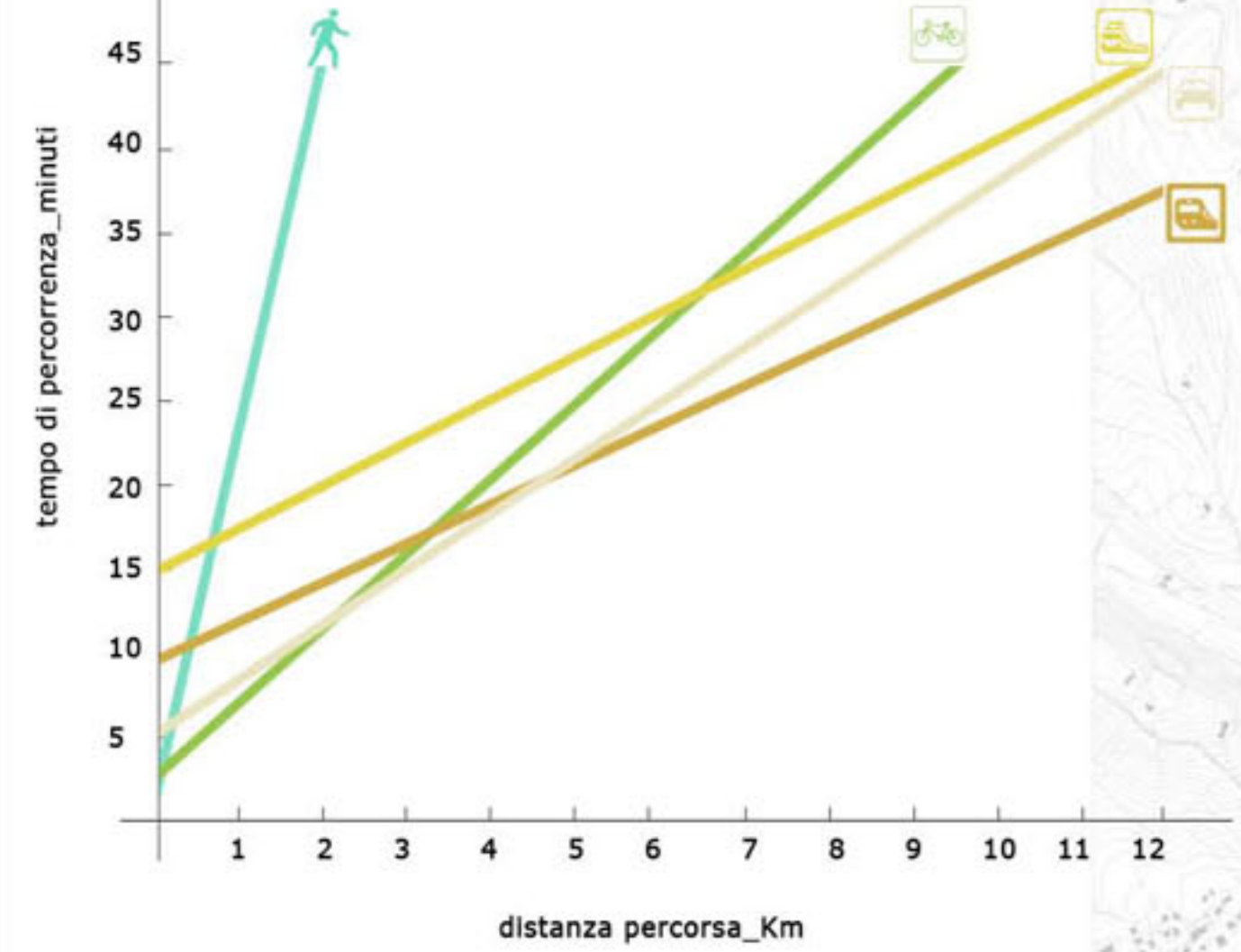
Nel territorio provinciale le emergenze geologiche più importanti sono localizzate prevalentemente lungo la fascia appenninica, in corrispondenza delle dorsali Umbro-Marchigiana e Marchigiana in corrispondenza degli affioramenti carbonatici delle dorsali Monte Nerone, Monte Catina, di Piobbico, di Monte Pietralata, Monte Pagnuccio e del Monti della Cesana. Vi sono Acquiferi Carbonati di particolare attenzione rappresentati dalle alluvioni dei principali fiumi della provincia: Foglia Cesano Metauro. Le pianure Alluvionali sono caratterizzate dalla presenza di acquiferi significativi sia per capacità idrica che per la facilità di captazione, infatti costituiscono, nonostante il loro degrado a causa di fenomeni d'inquinamento (nei tratti terminali delle vallate) una delle principali fonti di approvvigionamento idrico sia pubblico che privato.

- 🏔️ principali rilievi
- 🟢 pianura alluvionale
- 🟡 principali corsi d'acqua



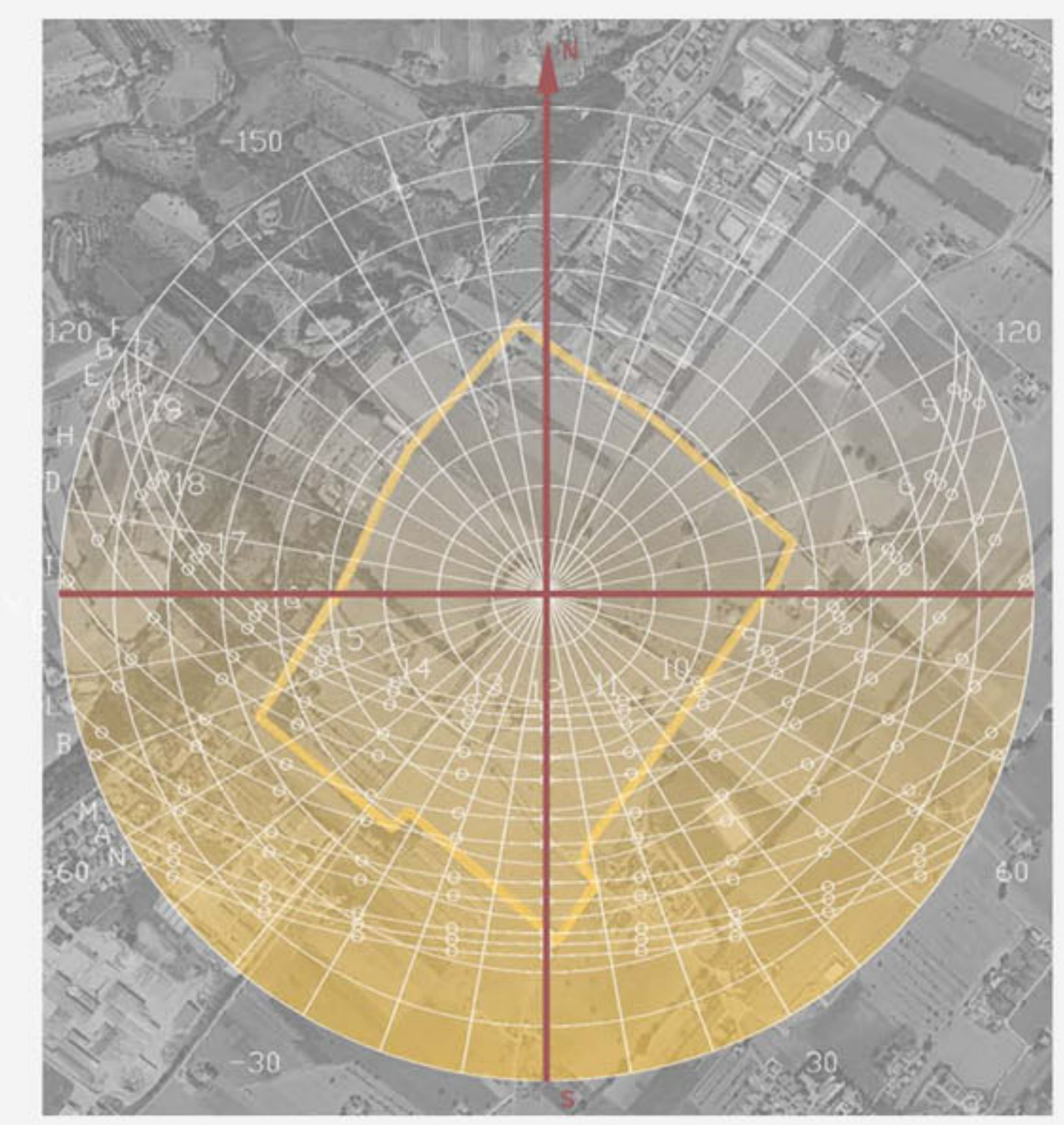


ZONE ESSENZIALI	
ZE 1	Zone a vocazione agricola
ZE 2	Zone a vocazione agricola
ZE 3	Zone a vocazione agricola
ZE 4	Zone a vocazione agricola
ZE 5	Zone a vocazione agricola
ZE 6	Zone a vocazione agricola
ZE 7	Zone a vocazione agricola
ZE 8	Zone a vocazione agricola
ZE 9	Zone a vocazione agricola
ZE 10	Zone a vocazione agricola
ZE 11	Zone a vocazione agricola
ZE 12	Zone a vocazione agricola
ZE 13	Zone a vocazione agricola
ZE 14	Zone a vocazione agricola
ZE 15	Zone a vocazione agricola
ZE 16	Zone a vocazione agricola
ZE 17	Zone a vocazione agricola
ZE 18	Zone a vocazione agricola
ZE 19	Zone a vocazione agricola
ZE 20	Zone a vocazione agricola
ZE 21	Zone a vocazione agricola
ZE 22	Zone a vocazione agricola
ZE 23	Zone a vocazione agricola
ZE 24	Zone a vocazione agricola
ZE 25	Zone a vocazione agricola
ZE 26	Zone a vocazione agricola
ZE 27	Zone a vocazione agricola
ZE 28	Zone a vocazione agricola
ZE 29	Zone a vocazione agricola
ZE 30	Zone a vocazione agricola
ZE 31	Zone a vocazione agricola
ZE 32	Zone a vocazione agricola
ZE 33	Zone a vocazione agricola
ZE 34	Zone a vocazione agricola
ZE 35	Zone a vocazione agricola
ZE 36	Zone a vocazione agricola
ZE 37	Zone a vocazione agricola
ZE 38	Zone a vocazione agricola
ZE 39	Zone a vocazione agricola
ZE 40	Zone a vocazione agricola
ZE 41	Zone a vocazione agricola
ZE 42	Zone a vocazione agricola
ZE 43	Zone a vocazione agricola
ZE 44	Zone a vocazione agricola
ZE 45	Zone a vocazione agricola
ZE 46	Zone a vocazione agricola
ZE 47	Zone a vocazione agricola
ZE 48	Zone a vocazione agricola
ZE 49	Zone a vocazione agricola
ZE 50	Zone a vocazione agricola
ZE 51	Zone a vocazione agricola
ZE 52	Zone a vocazione agricola
ZE 53	Zone a vocazione agricola
ZE 54	Zone a vocazione agricola
ZE 55	Zone a vocazione agricola
ZE 56	Zone a vocazione agricola
ZE 57	Zone a vocazione agricola
ZE 58	Zone a vocazione agricola
ZE 59	Zone a vocazione agricola
ZE 60	Zone a vocazione agricola
ZE 61	Zone a vocazione agricola
ZE 62	Zone a vocazione agricola
ZE 63	Zone a vocazione agricola
ZE 64	Zone a vocazione agricola
ZE 65	Zone a vocazione agricola
ZE 66	Zone a vocazione agricola
ZE 67	Zone a vocazione agricola
ZE 68	Zone a vocazione agricola
ZE 69	Zone a vocazione agricola
ZE 70	Zone a vocazione agricola
ZE 71	Zone a vocazione agricola
ZE 72	Zone a vocazione agricola
ZE 73	Zone a vocazione agricola
ZE 74	Zone a vocazione agricola
ZE 75	Zone a vocazione agricola
ZE 76	Zone a vocazione agricola
ZE 77	Zone a vocazione agricola
ZE 78	Zone a vocazione agricola
ZE 79	Zone a vocazione agricola
ZE 80	Zone a vocazione agricola
ZE 81	Zone a vocazione agricola
ZE 82	Zone a vocazione agricola
ZE 83	Zone a vocazione agricola
ZE 84	Zone a vocazione agricola
ZE 85	Zone a vocazione agricola
ZE 86	Zone a vocazione agricola
ZE 87	Zone a vocazione agricola
ZE 88	Zone a vocazione agricola
ZE 89	Zone a vocazione agricola
ZE 90	Zone a vocazione agricola
ZE 91	Zone a vocazione agricola
ZE 92	Zone a vocazione agricola
ZE 93	Zone a vocazione agricola
ZE 94	Zone a vocazione agricola
ZE 95	Zone a vocazione agricola
ZE 96	Zone a vocazione agricola
ZE 97	Zone a vocazione agricola
ZE 98	Zone a vocazione agricola
ZE 99	Zone a vocazione agricola
ZE 100	Zone a vocazione agricola



CARTA DEL SOLE
 Latitudine 43° 50'

A 17 Gennaio
 B 16 Febbraio
 C 16 Marzo
 D 15 Aprile
 E 15 Maggio
 F 11 Giugno
 G 17 Luglio
 H 16 Agosto
 I 15 Settembre
 L 15 Ottobre
 M 14 Novembre
 N 10 Dicembre



IL CLIMA

Le caratteristiche climatiche dell'area in esame sono state dedotte dalla elaborazione dei dati dell'Osservatorio Meteorologico "Valerio" di Pesaro e di altre stazioni attive in zona ed indicano che, secondo la classificazione di Köppen, il tipo mesoclimatico a cui appartiene il territorio del Comune di Fano, caratterizzato da valori delle temperature medie annue di 13,8°C, e da una piovosità di 755,5 mm., è quello subcontinentale.

Il diagramma climatico (versione semplificata dei climodiagrammi di Bagnouls & Gossen e Walter & Lieth) costruito per avere un'interpretazione più immediata delle caratteristiche climatiche del territorio comunale sulla base dei valori relativi al periodo 1960-1981, evidenzia, per la temperatura, due estremi nel mese di gennaio e nel mese di luglio (rispettivamente più freddo e più caldo dell'anno), con media dei minimi termici di gennaio di poco superiore a 0° C, mentre quella dei massimi è di poco superiore a 5° C; in luglio tali valori sono rispettivamente di 18° C e di 27° C circa.

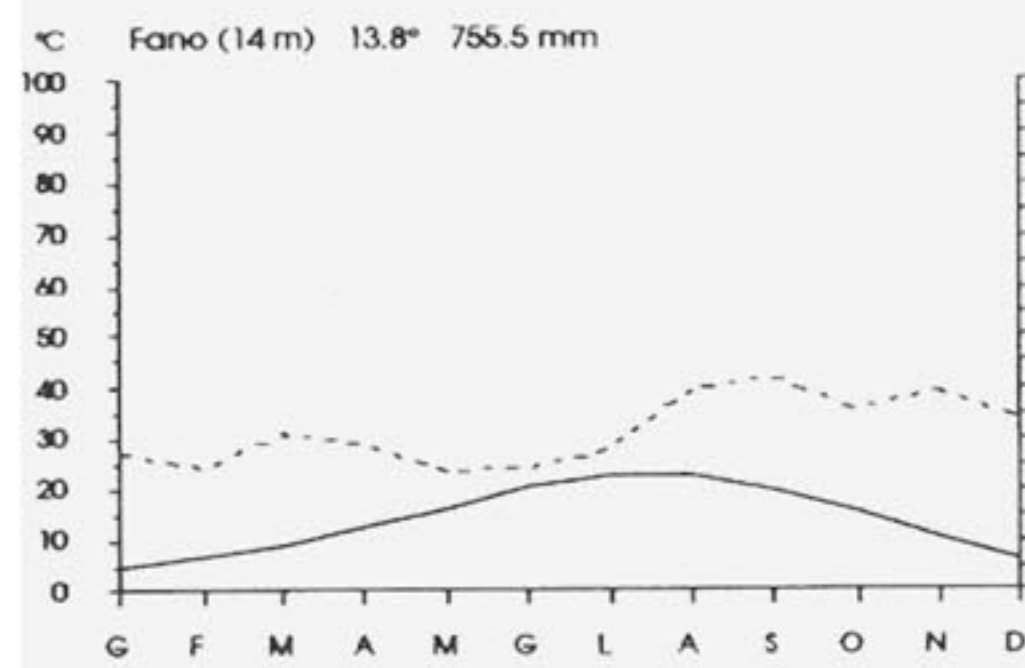


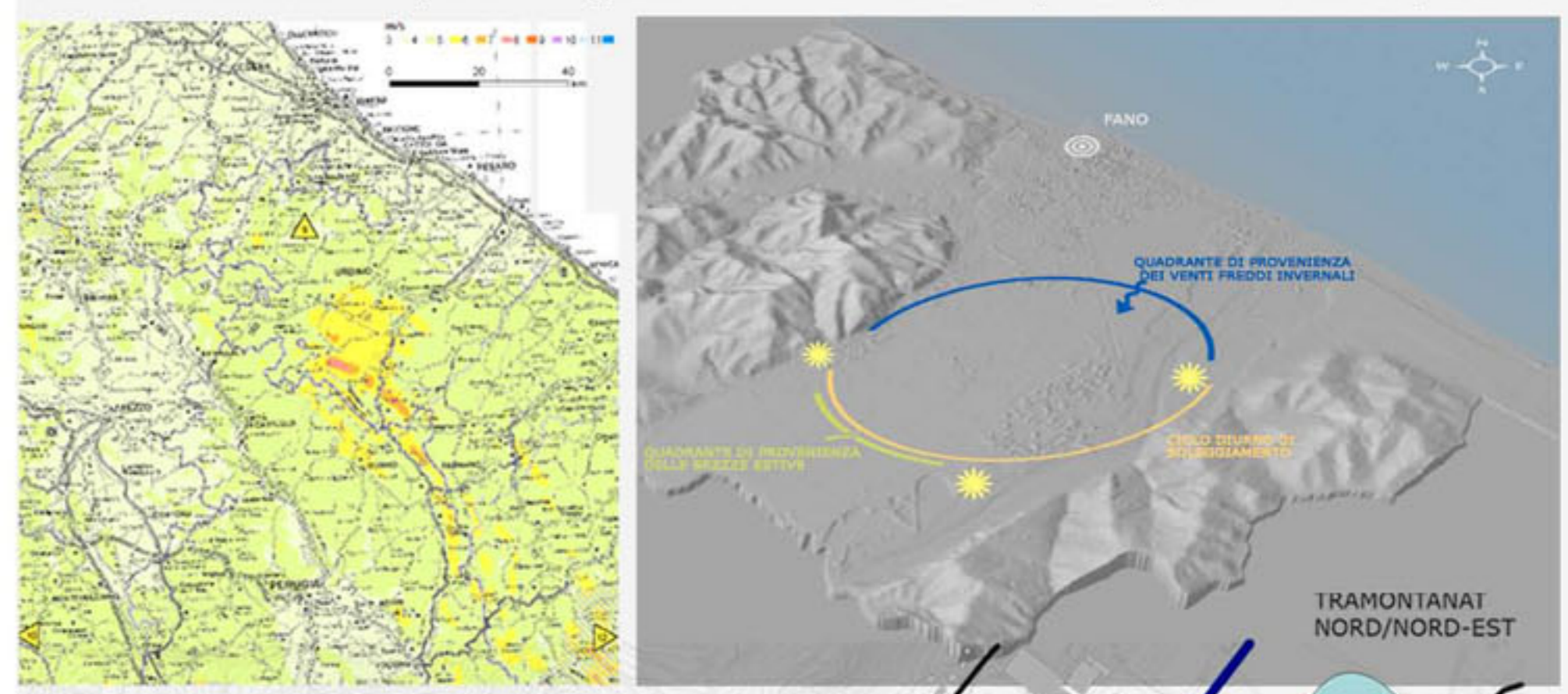
Fig. 1 - Il diagramma riporta in ascissa i mesi dell'anno, nell'ordinata di sinistra la temperatura media mensile (linea continua) ed in quella di destra le precipitazioni mensili (linea tratteggiata). La scala delle ordinate è doppia rispetto a quella delle ascisse, cioè a 10 °C corrispondono 20 mm. Di precipitazioni. Nell'istestazione di ogni diagramma, dopo il nome della stazione, sono riportate la quota in m. s.m., la temperatura in °C, la precipitazione annua in mm.

Per quanto riguarda le precipitazioni, lo stesso diagramma riportato mostra un andamento che presenta due massimi e due minimi: un primo massimo corrisponde al periodo agosto-dicembre, con un valore di 83,5 mm in settembre, il secondo corrisponde al periodo marzo-aprile, con un valore di 62,2 mm in marzo, mentre i due minimi si hanno nei periodi intermedi di gennaio-febbraio e maggio-luglio.

Il fenomeno atmosferico tuttavia, che si verifica prevalentemente con vento dal mare (Bora), ha influenza per i picchi di escursione termica che l'accompagnano e per i danni da gelate che arreca.

VENTI PREVALENTI

I venti dominanti sono quelli provenienti dai quadranti occidentali (Libeccio o "Garbino" da Sud-Ovest), raramente di forte intensità e durata media settimanale, la Tramontana o "Bora" da Nord/Nord-Est, con frequenza irregolare, anche se sistematicamente ricorrente e con notevole intensità e persistenza (in genere di tre giorni); normale, in assenza di perturbazioni, il "giro" quotidiano delle brezze: dalla terra verso il mare di notte (brezza di "terra"), parallela alla costa da NW a SE (Riminese) il mattino, con direzione mare - terra (brezza di "mare") in pieno giorno, da Est ad Ovest (Scirocco o Grecale) il pomeriggio fino a dopo il tramonto. In conclusione il clima del territorio Comunale è notevolmente influenzato dal mare, sia in termini di umidità che in quelli di distribuzione termica, considerato che il comprensorio sviluppa circa 18 km. di costa e che, nella porzione più lontana, dista non più di 11 Km.

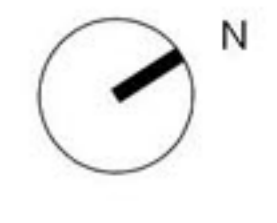
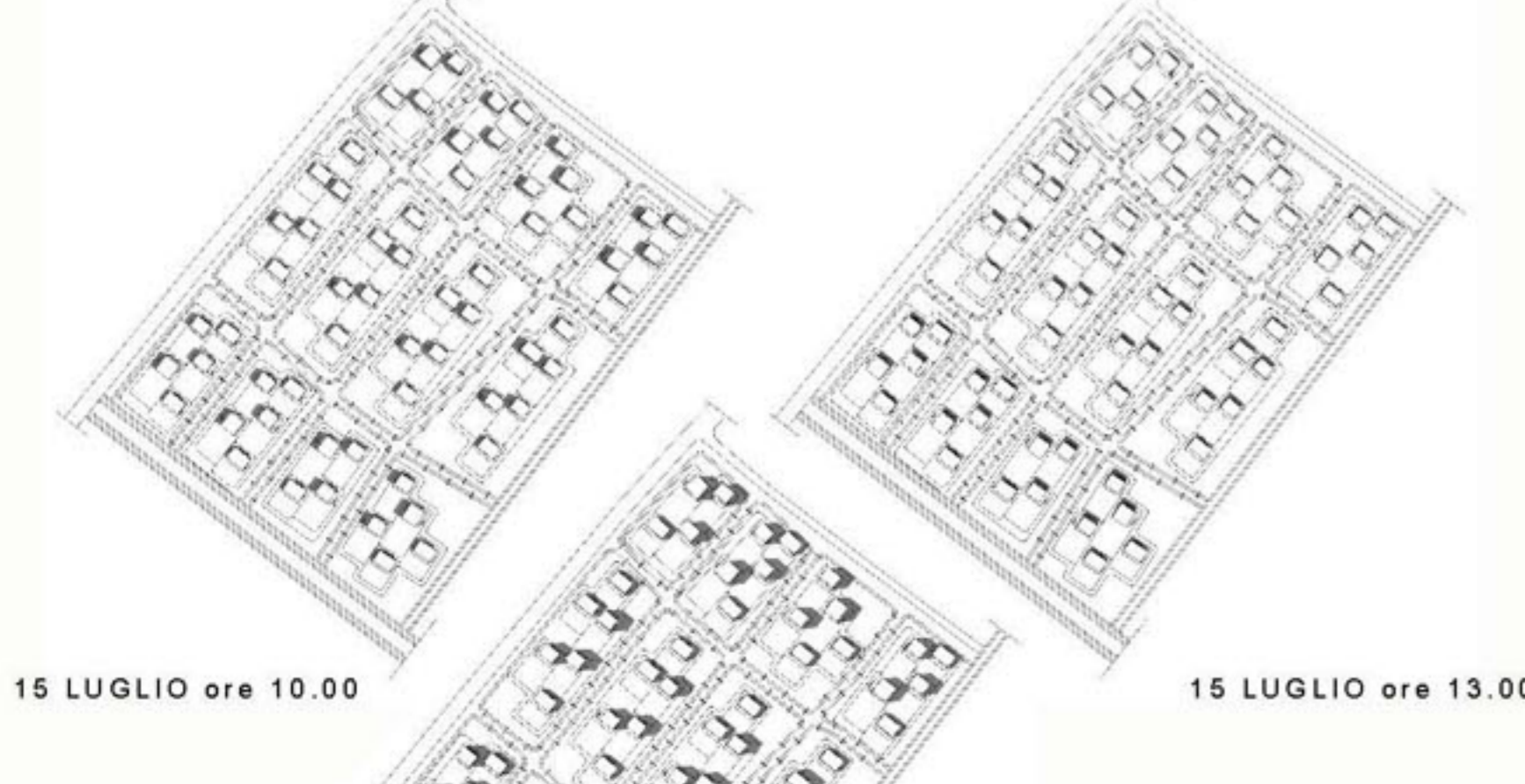
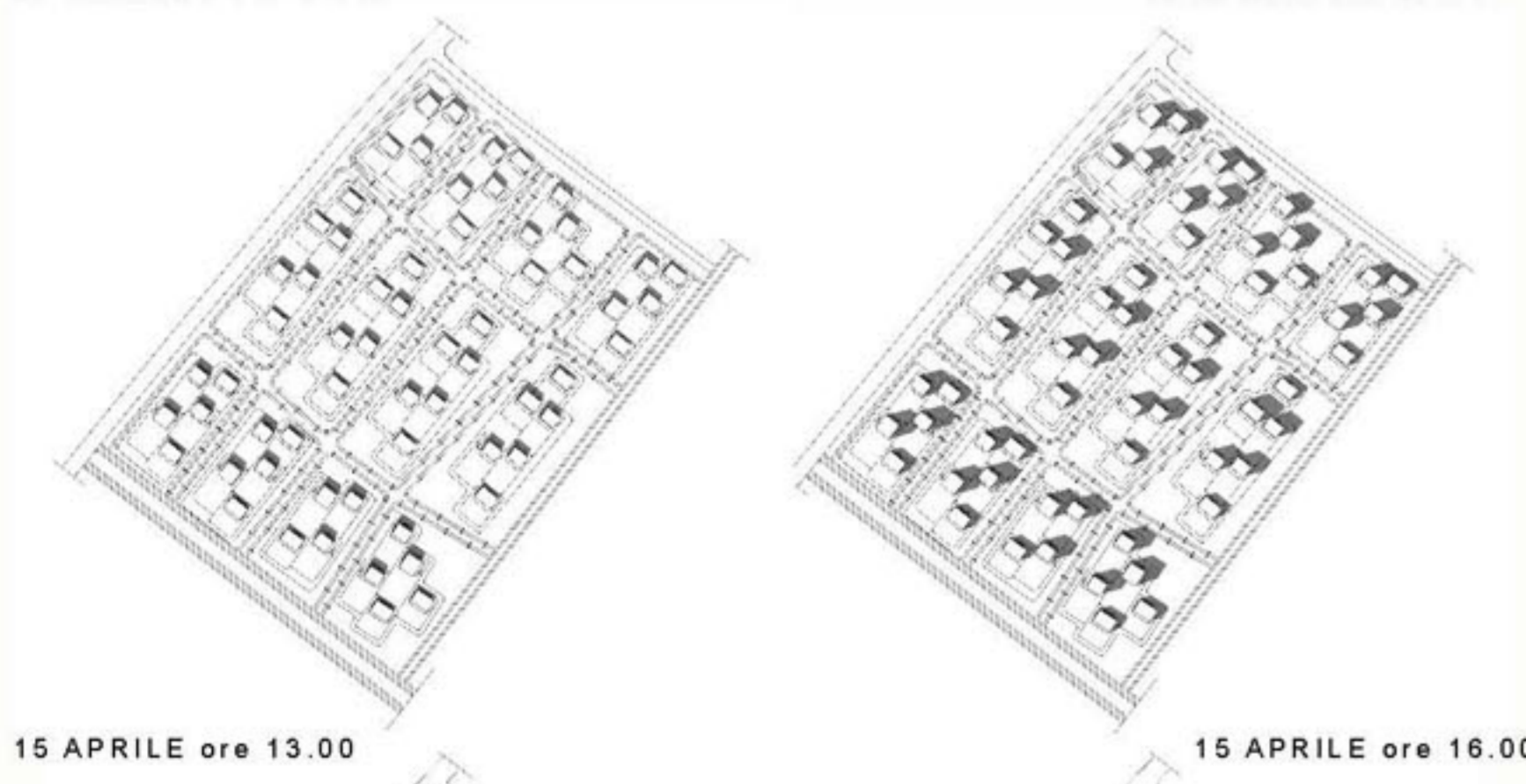
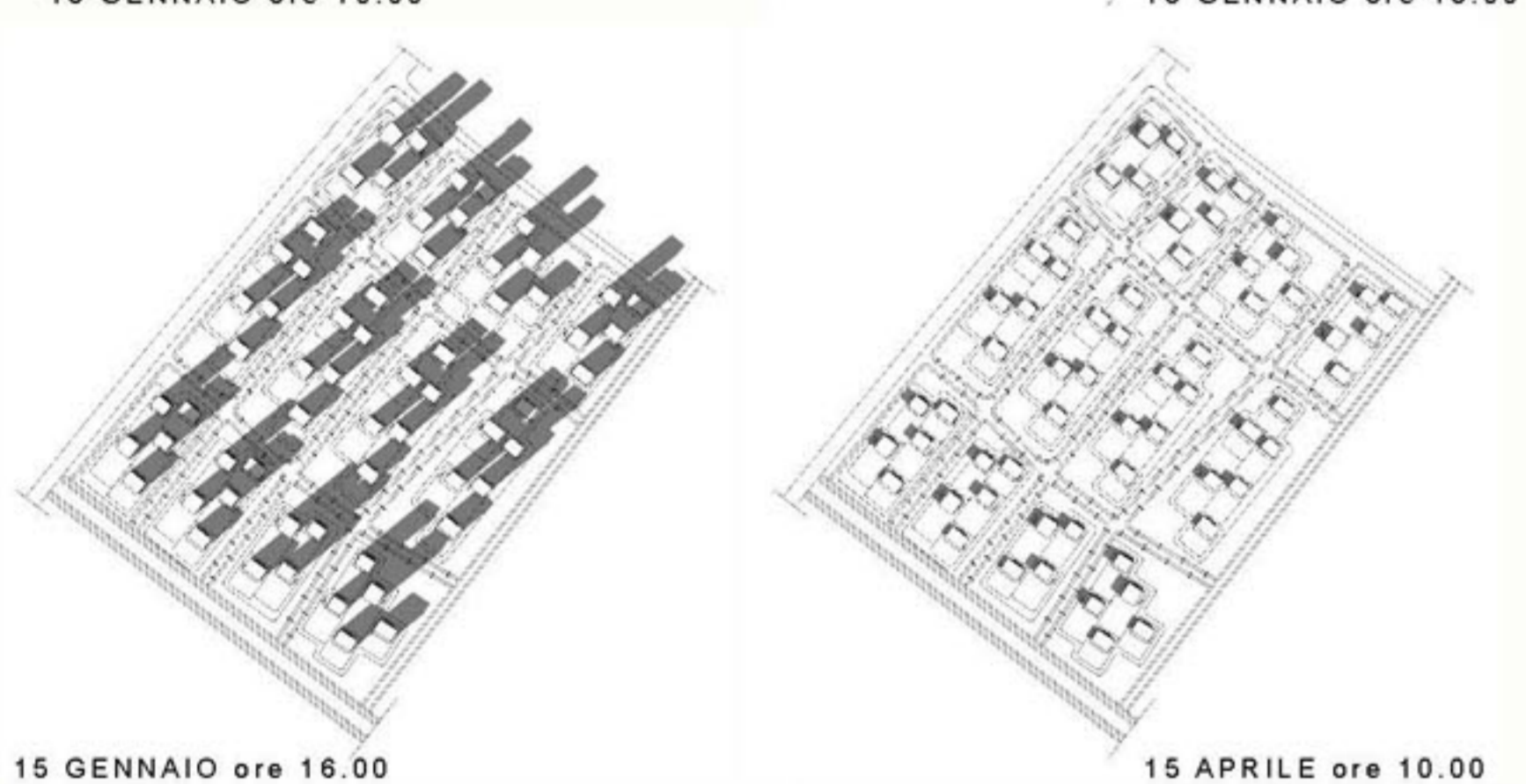
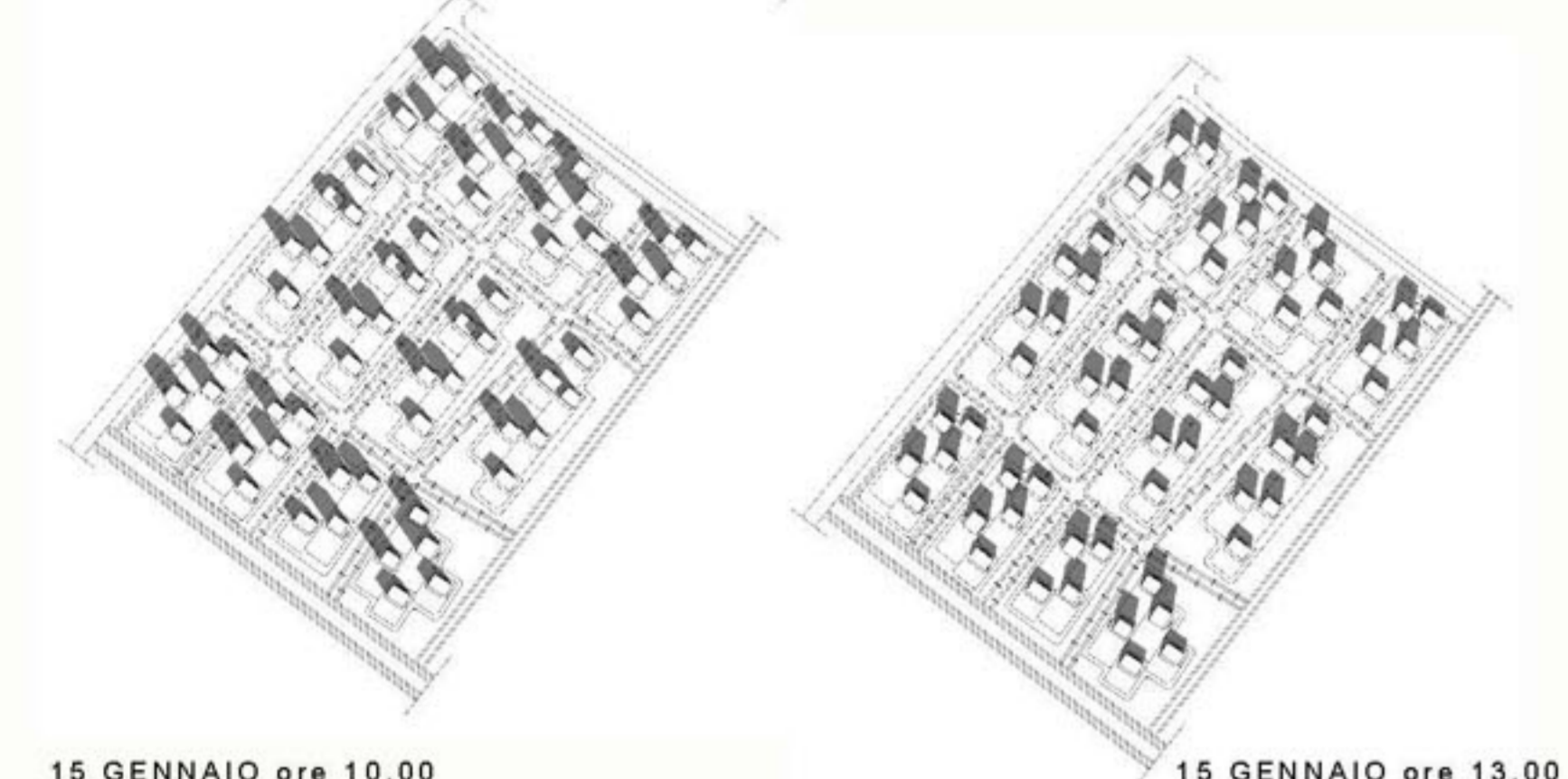


SCHEMA DEI VENTI E DELLE BREZZE

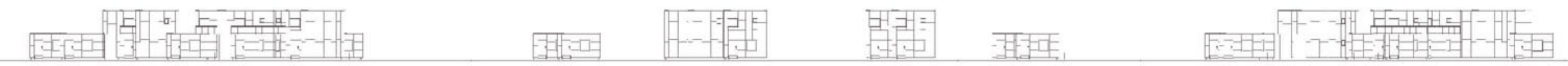


SCHEMI DI ESPANSIONE

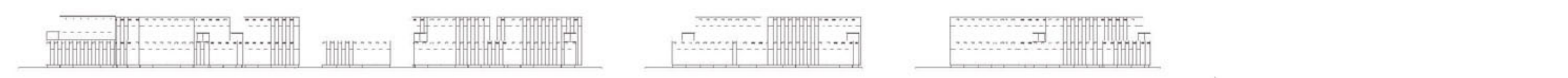




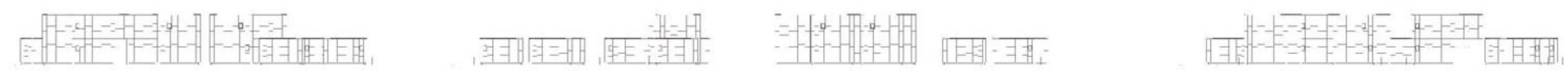
PLANIMETRIA SCALA 1:500



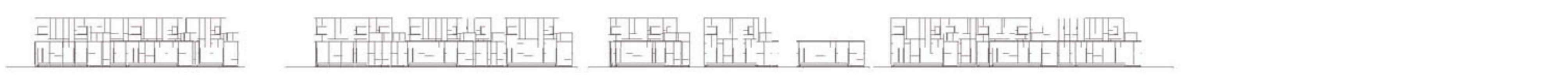
PROSPETTO EST SCALA 1:500



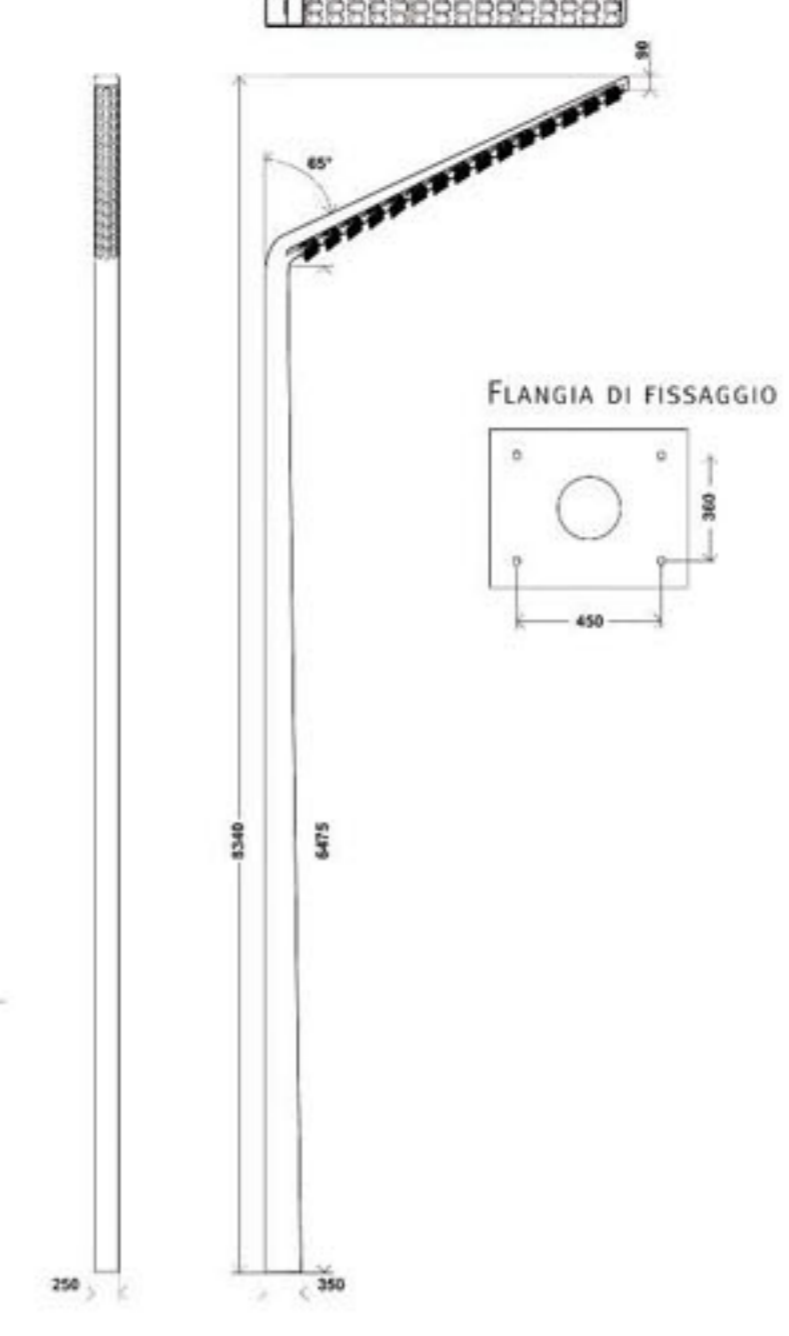
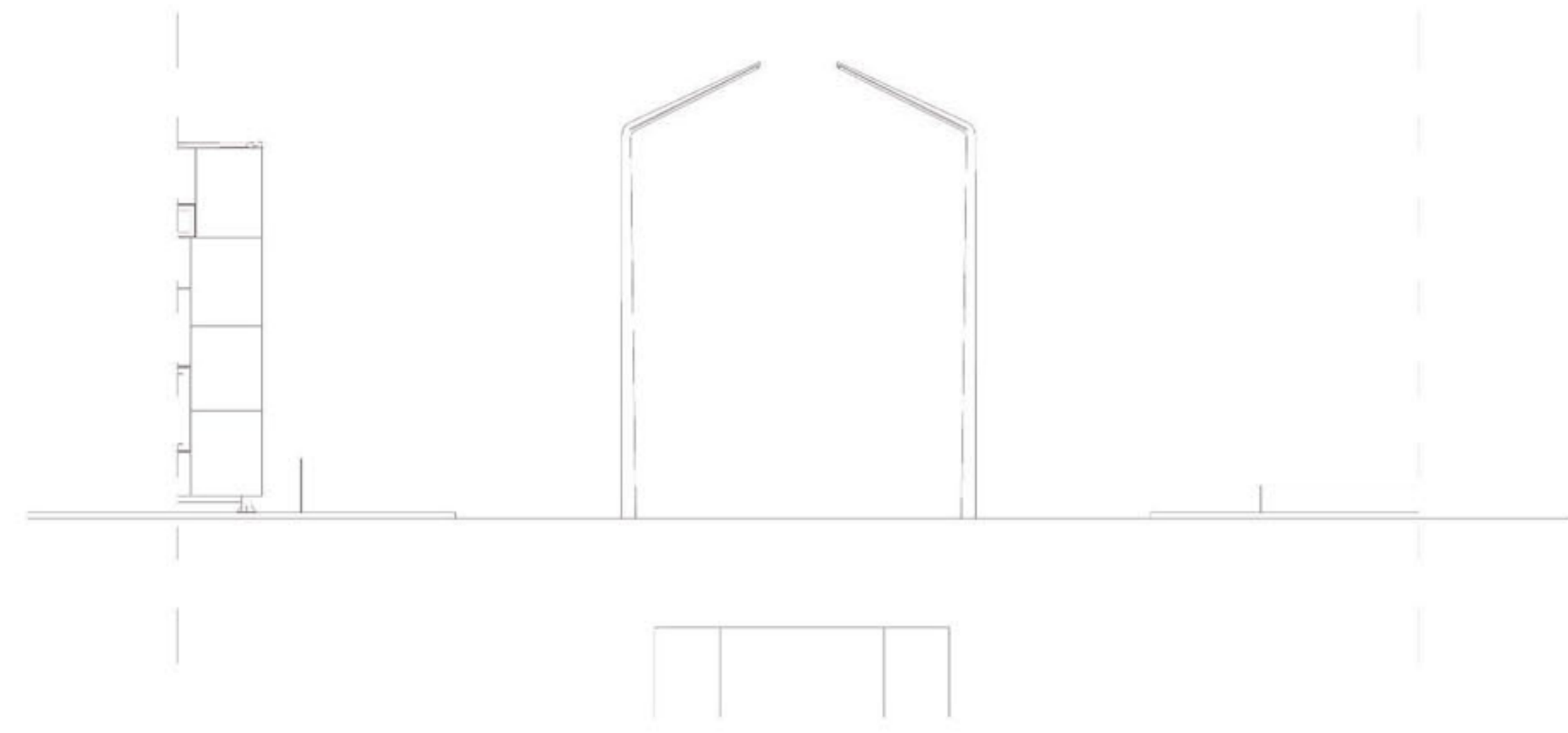
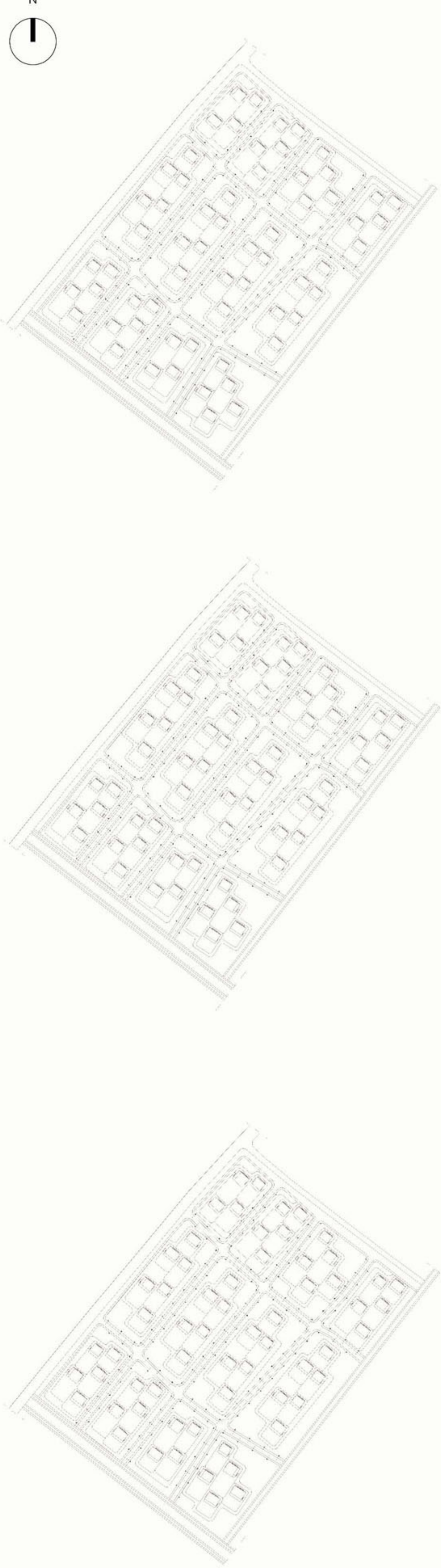
PROSPETTO NORD SCALA 1:500



PROSPETTO OVEST SCALA 1:500



PROSPETTO SUD SCALA 1:500



AZO. TECNOLOGIA LED NELL'ILLUMINAZIONE URBANA
 Grazie alle sue forme lineari, alla distribuzione fotometrica ottimizzata e al sistema di variazione dinamica, questo apparecchio costituisce un elemento di arredo urbano che adempie perfettamente alla sua funzione di animazione dell'ambiente urbano. È il primo apparecchio per illuminazione urbana dotato di LED, in grado di offrire una distribuzione luminosa ottimizzata. Inoltre, consente di ottenere una luce bianca calda ad alto flusso ed un'eccellente uniformità di illuminazione.
 La caratteristica direzionale del flusso dei LED, associato all'alta precisione di orientamento dei moduli, permette di illuminare esattamente gli spazi desiderati con un'eccellente uniformità a terra.
 Inoltre, per quanto concerne la luce bianca calda, i LED utilizzati garantiscono la migliore efficienza luminosa attualmente disponibile sul mercato.
 L'apparecchio Azo è composto da 45 moduli (IP 67), dotati ognuno di 4 LED alta potenza da 1,2 W, per un totale di 180 led ad alta potenza che generano una luce bianca calda ad alto flusso (3000 K), fonte inconfutabile di comfort visivo e resa cromatica ottimale.
 L'orientamento preciso dei LED e la scelta dei collimatori associati evitano ogni effetto di abbagliamento.
RISPARMIO ENERGETICO
 Data la gestione separata dei moduli, questo sistema permette anche di ridurre l'energia utilizzata attraverso la variazione d'intensità di tutti i moduli o la selezione di moduli ad intensità massimale e di moduli al 50% d'intensità.
 Questa gestione costituisce un importante fattore di risparmio energetico e di aumento della durata di vita dei componenti quando il livello luminoso di esercizio è molto basso.
 Inoltre i LED non richiedono alcun intervento di manutenzione.

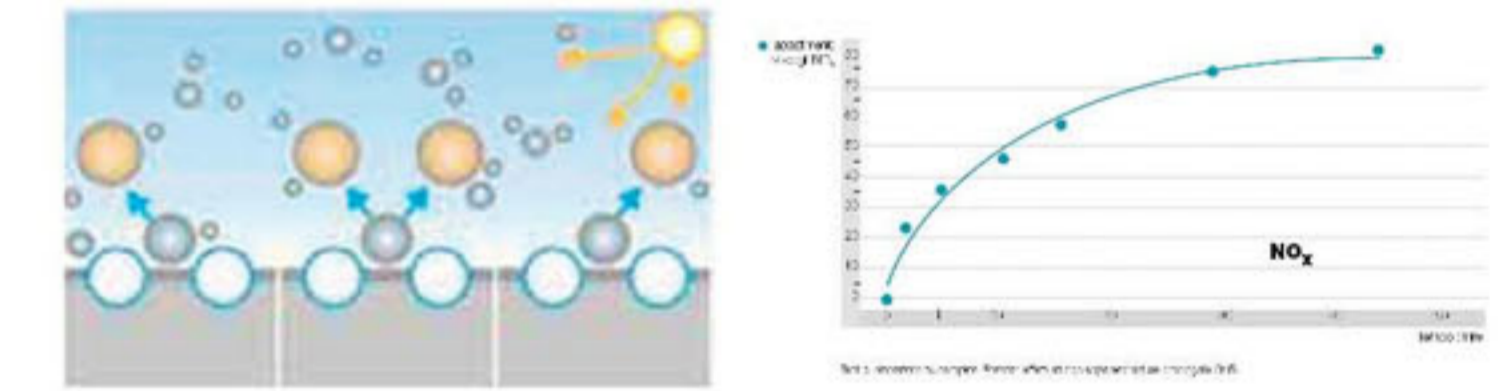
CARATTERISTICHE DELL'APPARECCHIO
 Ermeticità LED: IP 67 Sealsafe (*)
 Ermeticità ausiliari elettrici: IP 44 (*)
 Resistenza agli urti (PC): IK 10 (**)
 Tensione nominale: 230 V
 Classe isolamento elettrico: I (*)
 (*) secondo la norma IEC - EN 60598
 (**) secondo la norma IEC - EN 62262

Ecostar è una linea di speciali masselli autobloccanti e autopulenti con proprietà anti-inquinamento, anti-muffa e anti-batteriche.
 Ecostar è una "pavimentazione attiva": infatti, attraverso il meccanismo della fotocatalisi grazie al biossido di titanio, cattura e riduce i principali inquinanti atmosferici.
 Nella produzione dei masselli Ecostar viene impiegata una particolare miscela cementizia (contenente biossido di titanio ed altri additivi speciali) dalle proprietà anti-inquinamento. I prodotti della fotocatalisi: sostanze innocue per la salute e l'ambiente.
 • Dalla degradazione di inquinanti come NOx, COx e SOx derivano, rispettivamente, sali innocui come i Nitrati di Calcio, i Carbonati di Calcio (calcare) e i Solfati di Calcio (gesso);
 • L'Anidride Carbonica, anche detta CO2, che si forma spontaneamente dal monossido di carbonio inquinante, può a sua volta venire inattivata in forma di sali Carbonati (vedi punto precedente);
 • Dalle Polveri Sottili, PM10 e PM 2,5, derivano sostanze organiche e inorganiche inattive. Inoltre la degradazione degli NOx da parte della Fotocatalisi (vedi punto) contribuisce a ridurre anche la formazione delle PM10, delle quali gli NOx sono precursori (frazione secondaria);
 • Dalla degradazione del Benzene si originano prodotti innocui. La degradazione di benzene sulle superfici fotocatalitiche procede comunque a velocità molto basse, per la sua scarsa reattività con gli ossidanti generati dal biossido di titanio.

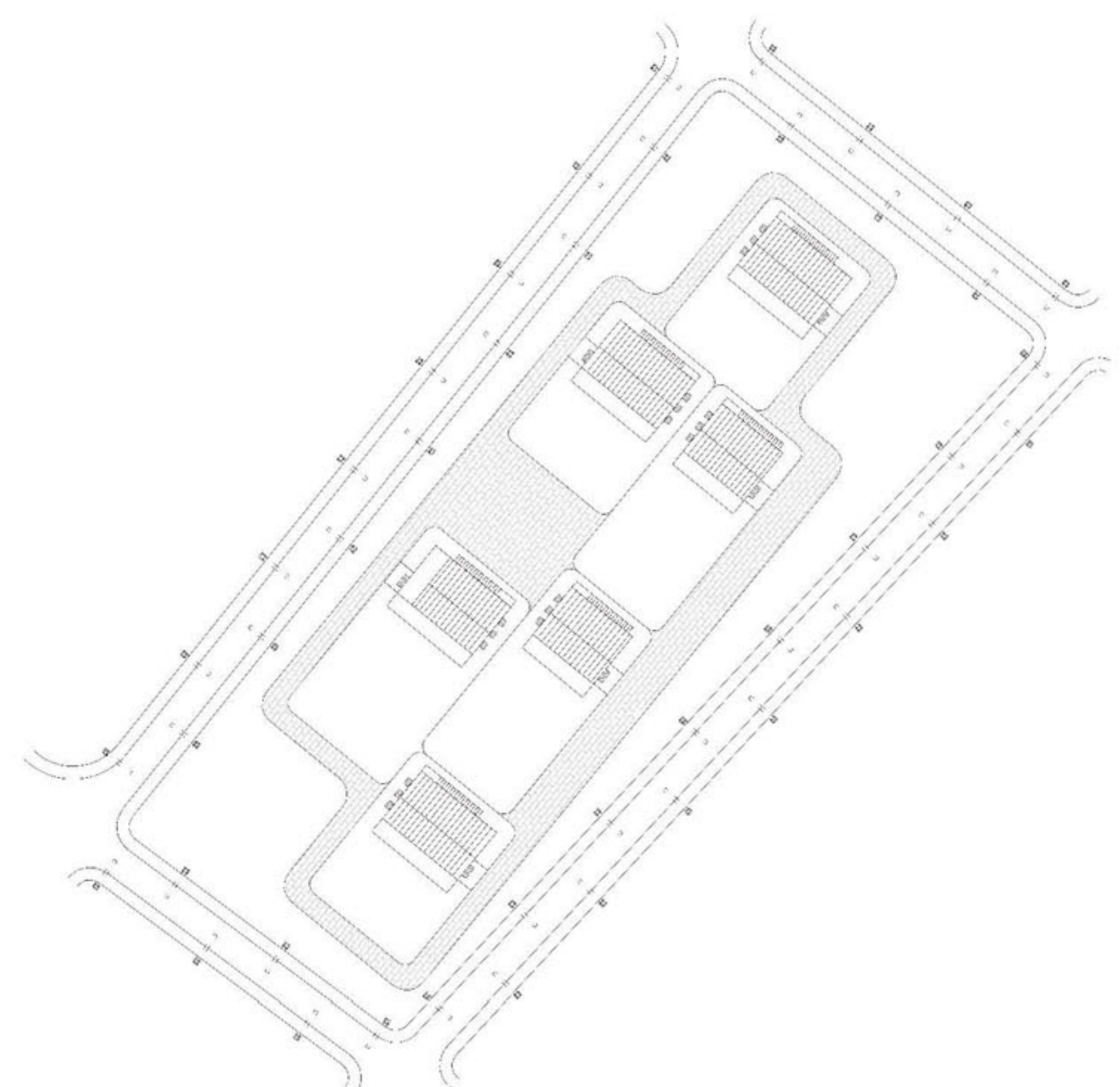
PIASTRA 50 x 100 cm, disponibile in grigio e bianco



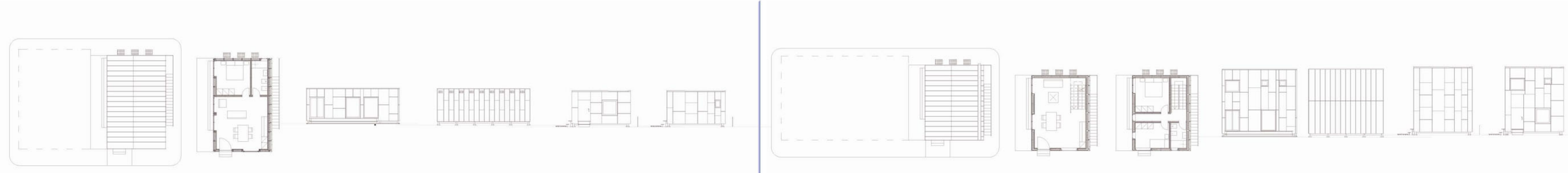
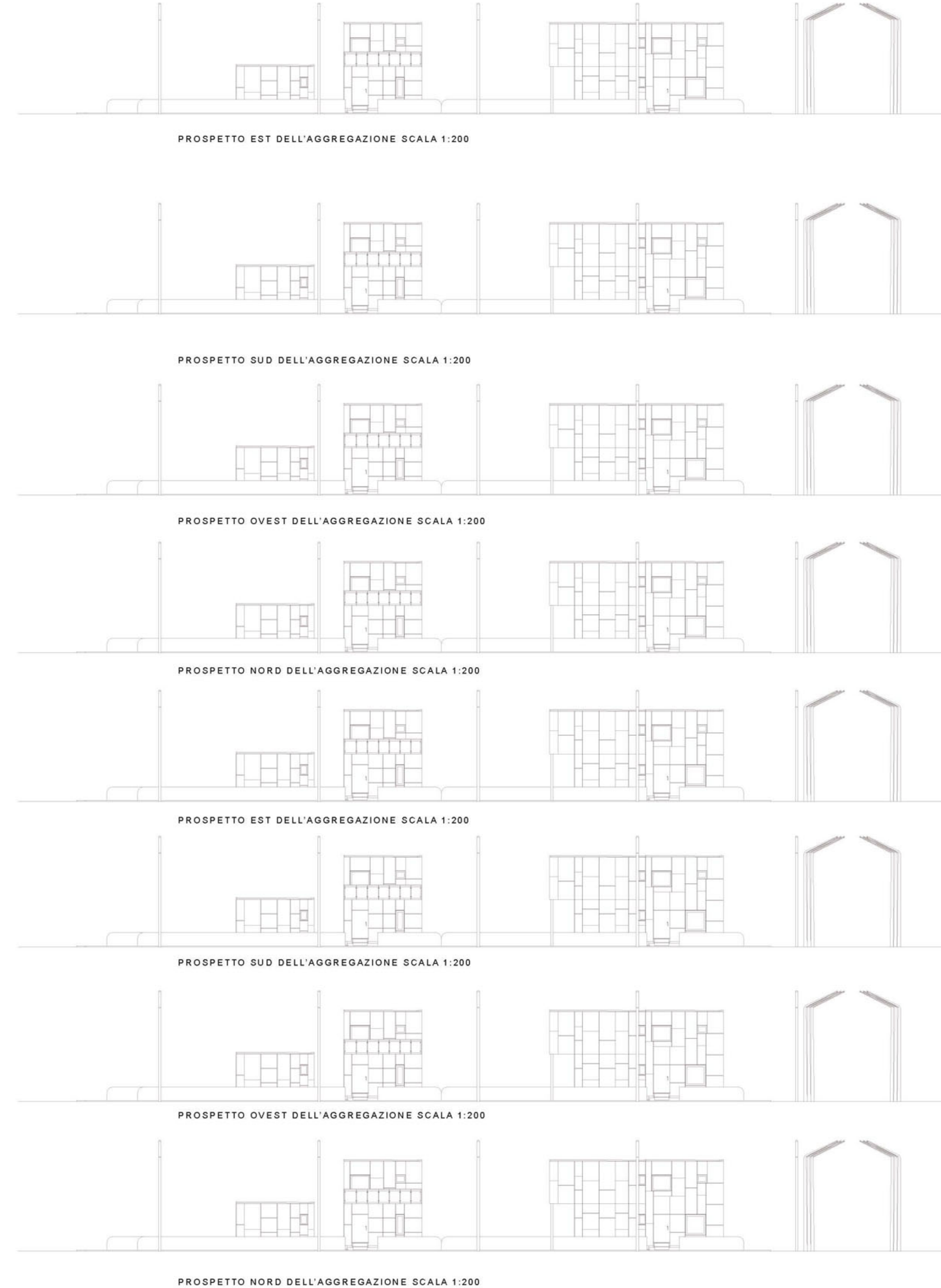
Ecostar - Masselli autobloccanti fotocatalitici per pavimentazioni urbane
 Ecostar è una pavimentazione in masselli autobloccanti attiva nella riduzione dei principali inquinanti atmosferici attraverso il meccanismo della Fotocatalisi con biossido di titanio (TiO2).
 Nella costituzione dei masselli Ecostar è impiegata una miscela cementizia contenente biossido di titanio PPS (Proactive Photocatalytic System™) ed altri additivi speciali, coperti da brevetto.
 Il Biossido di Titanio PPS è in forma di nanoparticelle (nanoTiO2) dimensionalmente molto piccole, che consentono di ottenere un'area superficiale attiva, cioè fotocatalitica, estremamente ampia.
 La nanotecnologia del TiO2 PPS si è dimostrata ottimale per l'applicazione nelle miscele di calcestruzzo e molto più efficace del TiO2 in pigmenti (cioè particelle dimensionalmente maggiori), oggi principalmente impiegato in altri campi.

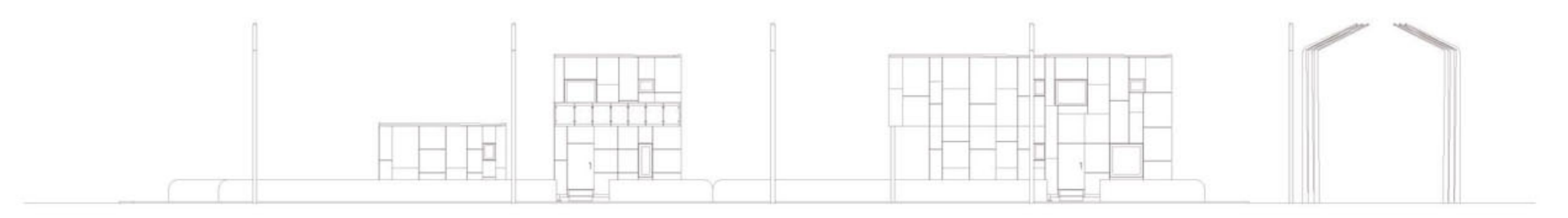
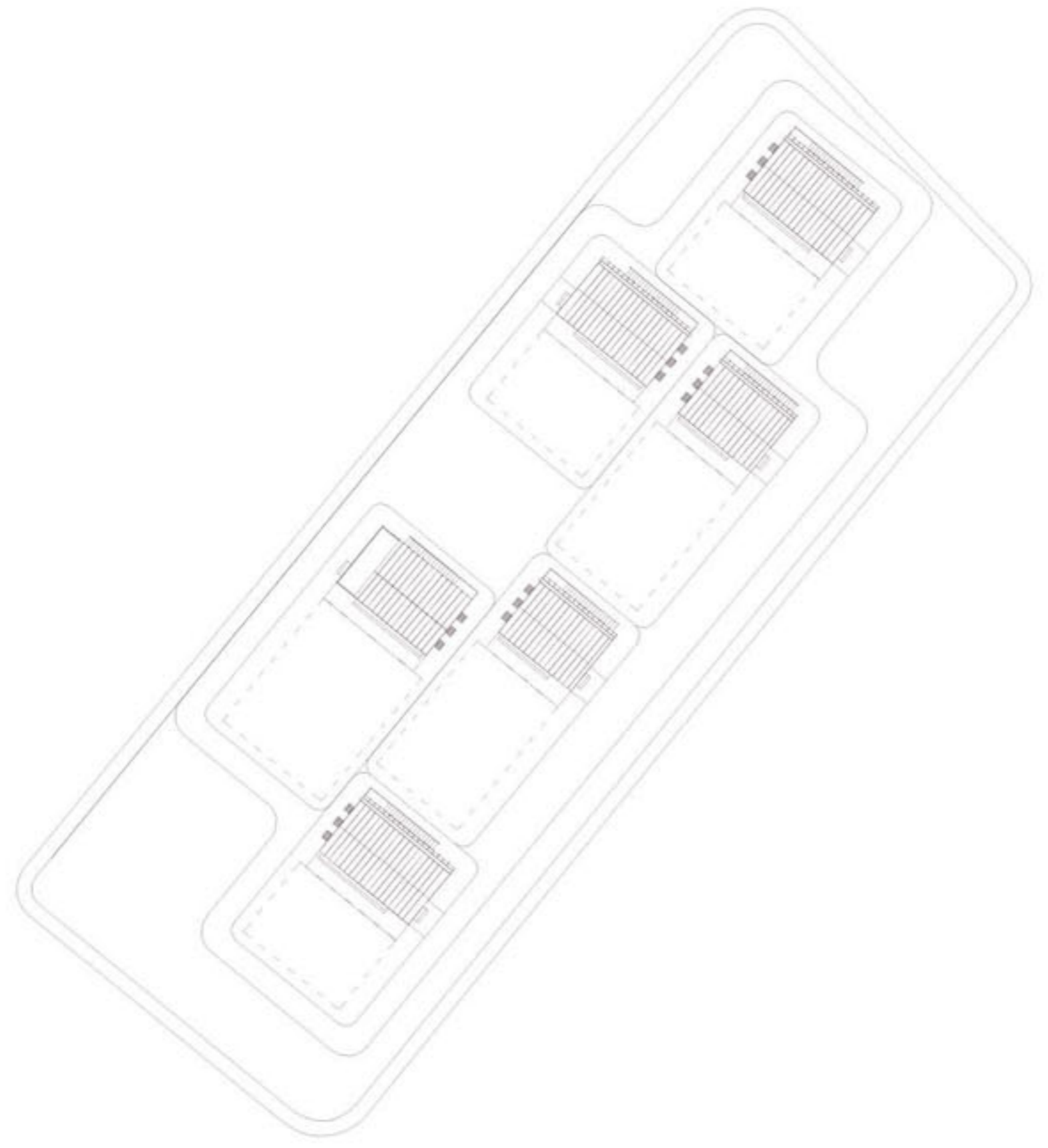
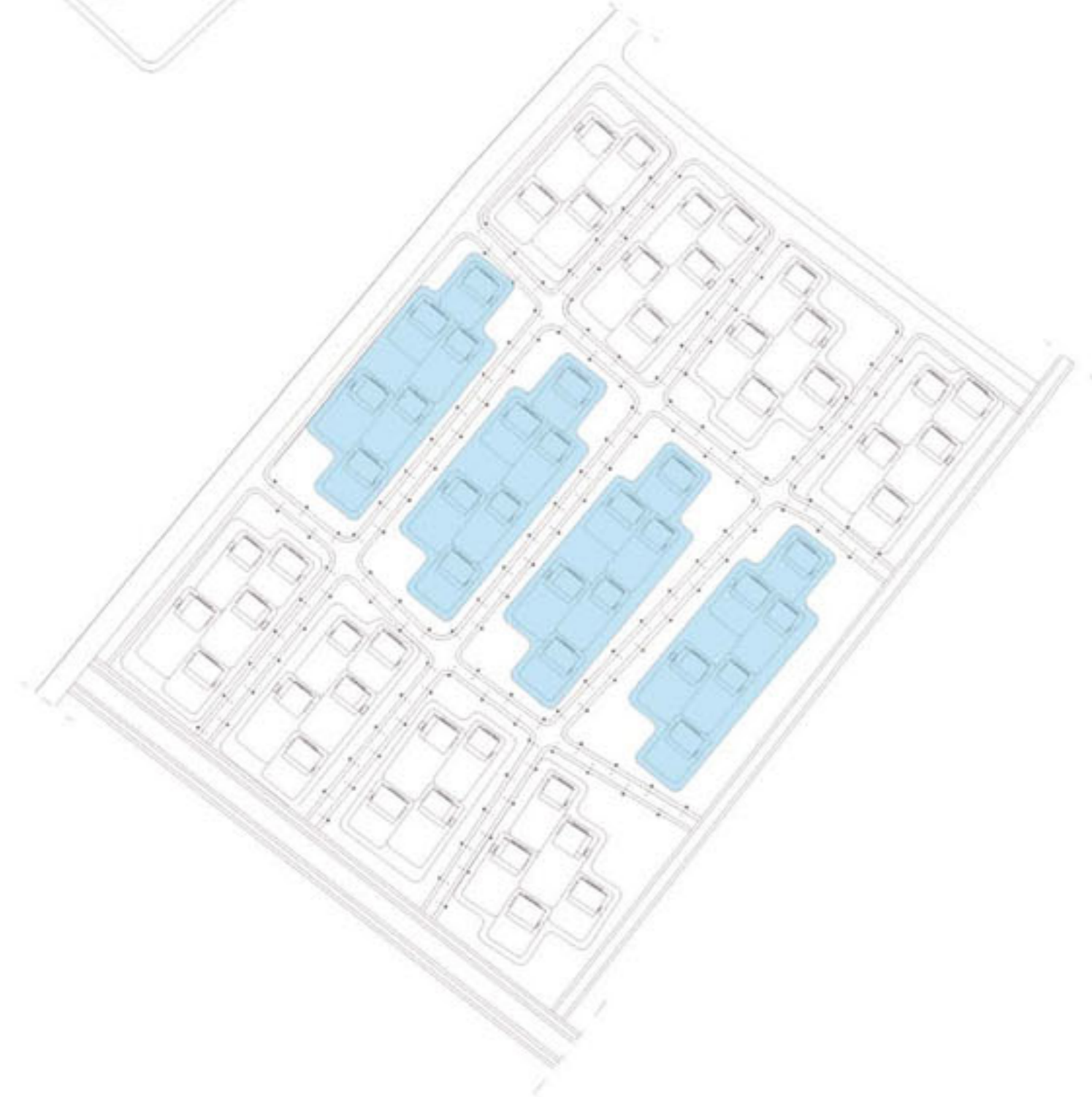
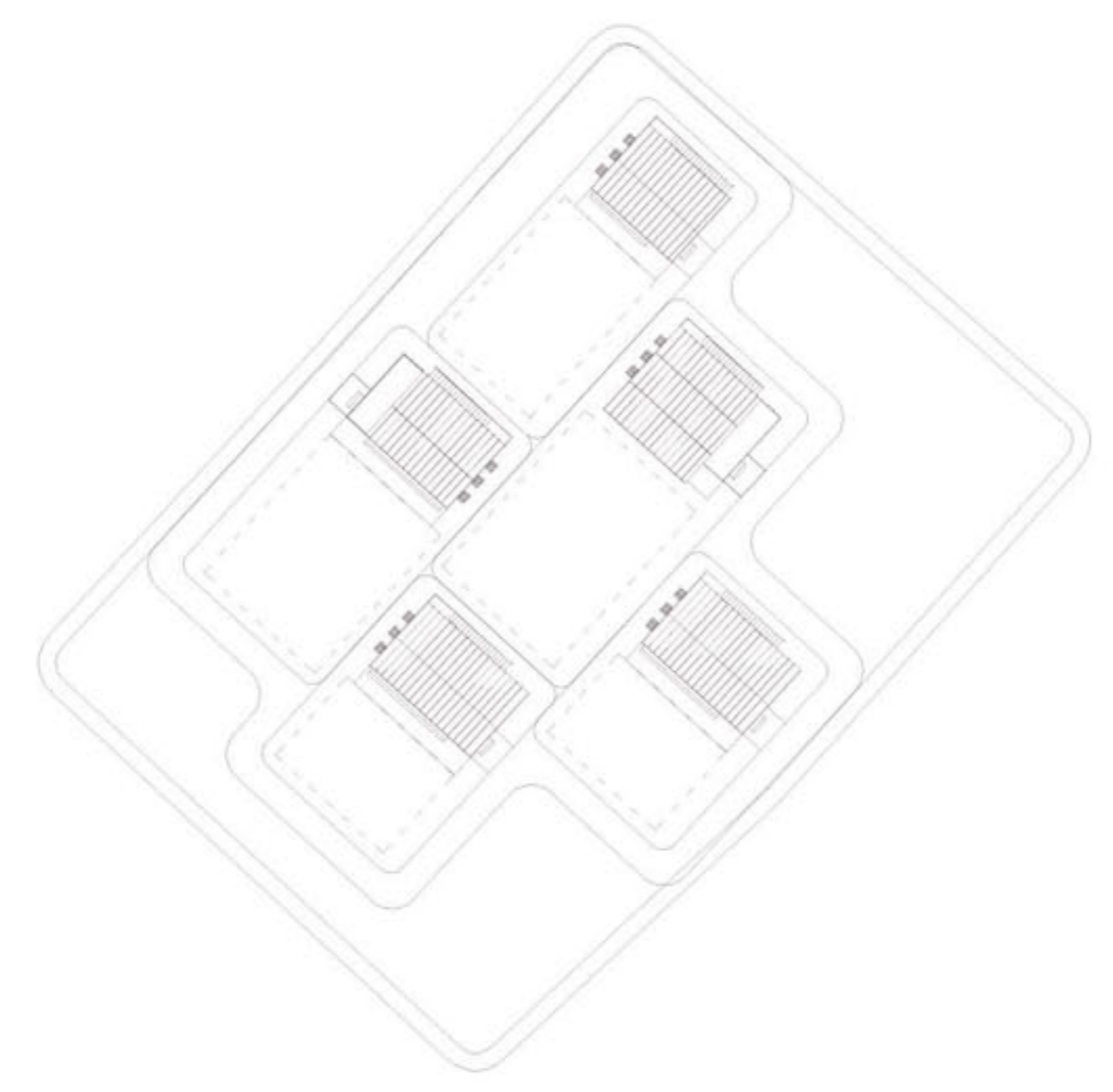
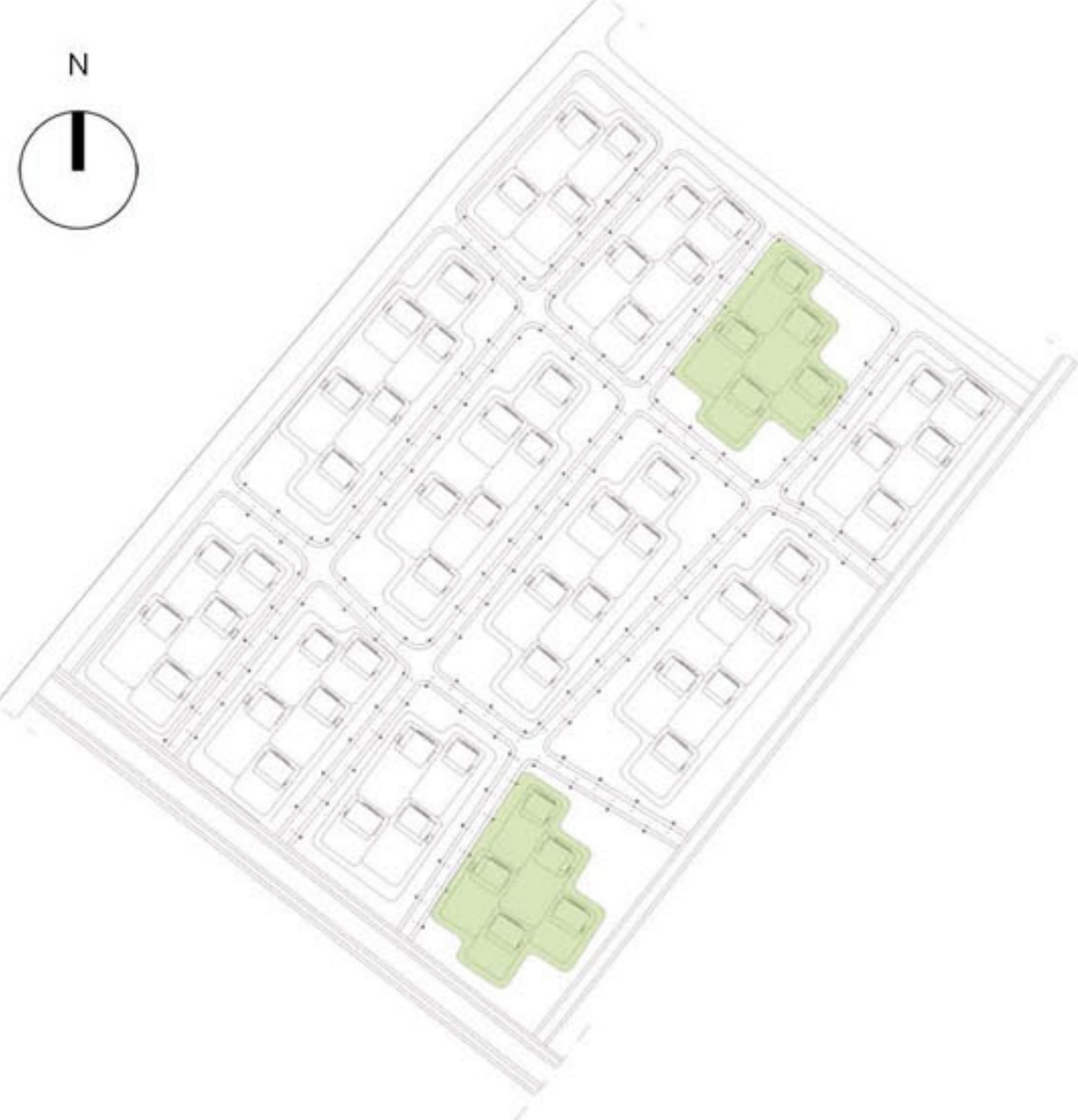
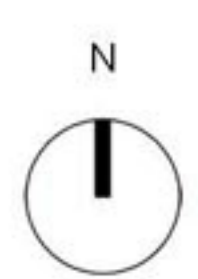


Ecostar - Test di Laboratorio. Attività superiore all'80%
 I test di laboratorio sui campioni Ecostar sono stati effettuati con apparecchiature omologate CNR.
 L'attività fotocatalitica nei riguardi degli ossidi di azoto (NOx), è stata testata con la procedura della Chemiluminescenza, che è attualmente oggetto di "Proposta di Norma" da parte dell'UNI (Ente Italiano Nazionale di Unificazione). I risultati ottenuti hanno evidenziato un abbattimento degli ossidi di azoto superiore all'80%.
 Con l'intento di portare il proprio contributo al problema attuale dell'inquinamento, i laboratori Record hanno messo a punto Ecostar, una linea di speciali masselli autobloccanti per esterni aventi proprietà:
 • anti-inquinamento;
 • anti-muffa/anti-batterica;
 • autopulenti.

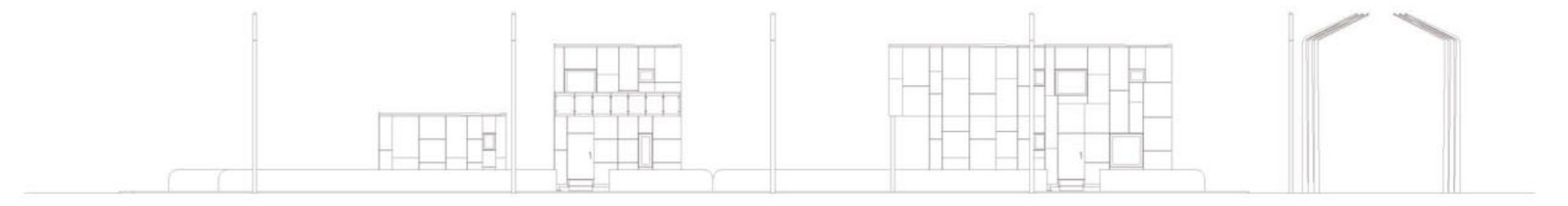


	<p>L'alloro (<i>Laurus nobilis</i>) è una pianta aromatica appartenente alla famiglia delle Lauraceae, abbastanza diffusa nelle zone di clima temperato. Si presenta, poiché sottoposto a potatura, in forma arbustiva di varie dimensioni ma è un vero e proprio albero alto fino a 10 m. È una pianta perenne. L'alloro è una pianta rustica, cresce bene in tutti i terreni e può essere coltivato in qualsiasi tipo di orto.</p>		<p>Il <i>Buxus sempervirens</i>, noto volgarmente col nome di bosso comune, mortella o bossolo, è una pianta della famiglia delle Buxaceae, spontanea in Italia arbusto sempreverde eretto e cespuglioso di altezza variabile tra i 2 e 4 m, lungo, dall'odore caratteristico, ha robuste radici ancoranti, fusto ingrossato alla base, tortuoso e ramificato, chioma folta. Tra le altre citiamo la <i>B. sempervirens</i> a portamento nano e compatto per piccole siepi e bordure nei giardini o nei parchi. Necessita di buona esposizione al sole, terreno sciolto ben drenato e calcareo.</p>
	<p>L'Amareno (<i>Prunus cerasus</i>), detto anche Visciole o Amarasco, è un arbusto o albero alto dai 2 agli 8 metri con chioma piramidale e foglie dalla lamina di 5-8 cm. Si adatta facilmente ad ogni clima e non ha bisogno di particolari attenzioni, crescendo spesso anche in forma selvatica. Ama il sole, ma resiste anche alle basse temperature così come sopporta anche la siccità. Non ha particolari richieste per il terreno, cresce adattandosi a qualunque tipo.</p>		<p>Il melo (<i>Malus domestica</i>, Borkh. 1760) è una pianta da frutto appartenente alla famiglia delle Rosaceae. È una delle più diffuse piante da frutto coltivate. L'albero è piccolo e deciduo, raggiungendo 5-12 metri di altezza, con una chioma densa ed espansa. Le infiorescenze sono corimbi formati da 3-7 fiori, di colore bianco-rosato esternamente e bianco internamente.</p>
	<p>L'albicocco (<i>Prunus armeniaca</i> L.) è un albero appartenente alla famiglia delle Rosaceae, e al genere <i>Prunus</i>. È una pianta di media grandezza, alta dai 5 ai 7 m. Le foglie sono cuoriformi con il margine doppiamente seghettato.</p>		<p>L'Acer campestre (<i>Acer campestre</i> L.) è un piccolo albero (di non Albero di modeste dimensioni (può raggiungere i 18-20 metri di altezza) con tronco spesso contorto e ramificato; chioma rotondeggiante. La corteccia è bruna e fessurata in placche rettangolari. I rametti da una peluria a differenza di quanto accade negli altri Aceri italiani).</p>
	<p>Il carpino bianco è un albero poco longevo (150 anni), di media altezza (15-20 m) con portamento dritto e chioma allungata. Le foglie sono ovali, appuntite con il margine doppiamente seghettato, durante l'autunno, prima di cadere a terra, assumono una colorazione giallo acceso tendente all'arancione. Da un punto di vista ecologico, la specie può tollerare una certa ombra e necessita di temperature relativamente elevate, è invece esigente per quanto riguarda il suolo.</p>		<p>Pianta con portamento arboreo (altezza fino a 25 metri) o arbustivo; foglie imparipennate, lunghe fino a 30-35 cm con 11-21 foglioline ovate non dentate lunghe fino a 6 cm con apice esile. Fiori bianchi o crema, lunghi circa 2 cm, riuniti in grappoli pendenti.</p>
	<p>Il <i>Fraxinus ornus</i> è una pianta della famiglia delle Oleaceae, (conosciuto come Orniello o Orno e chiamato volgarmente anche frassino da manna o albero delle manne) è un albero o arbusto di 4-8 metri di altezza.</p>		<p>Il Sorbus torminalis o sorbo ciavardello o sorbo ciavardello è una specie di sorbo appartenente alla famiglia delle rosacee. La chioma è globosa, appiattita e densa. Può essere alto fino a 15 metri.</p>

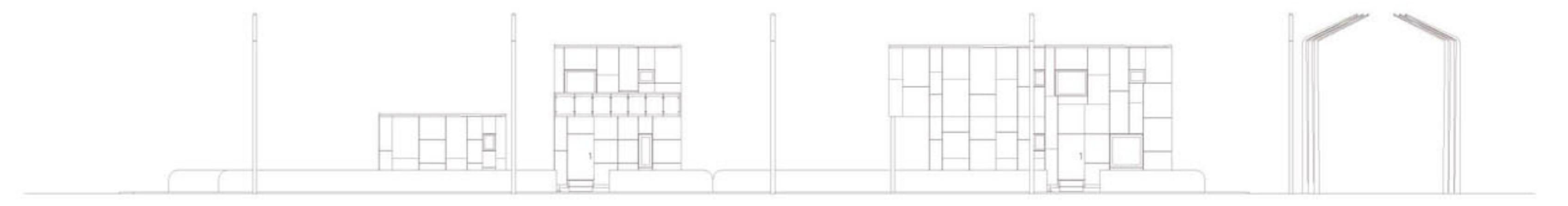




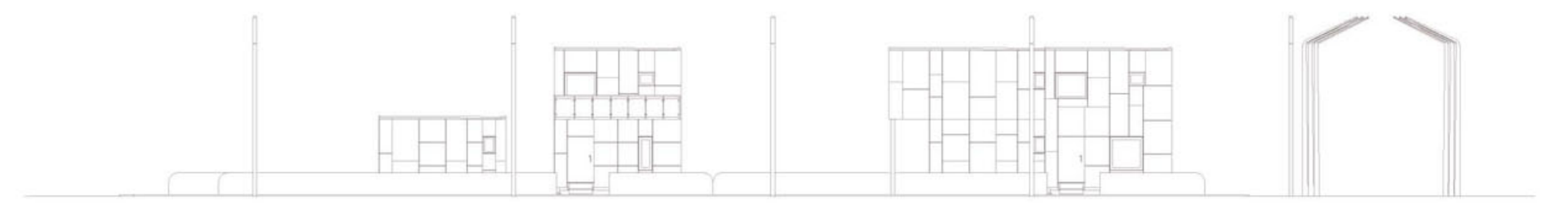
PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



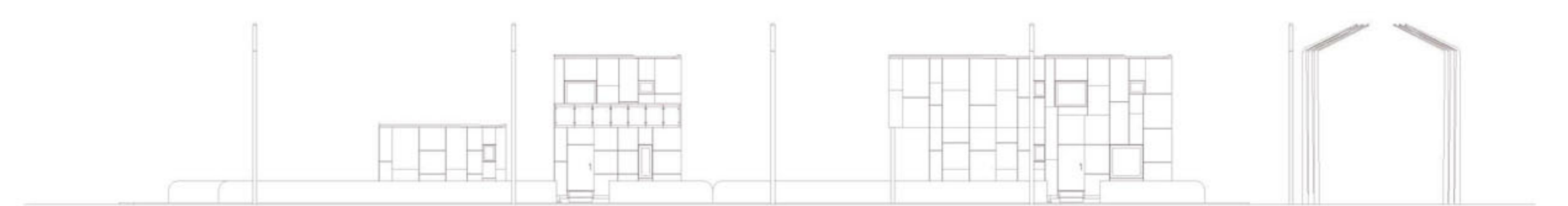
PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



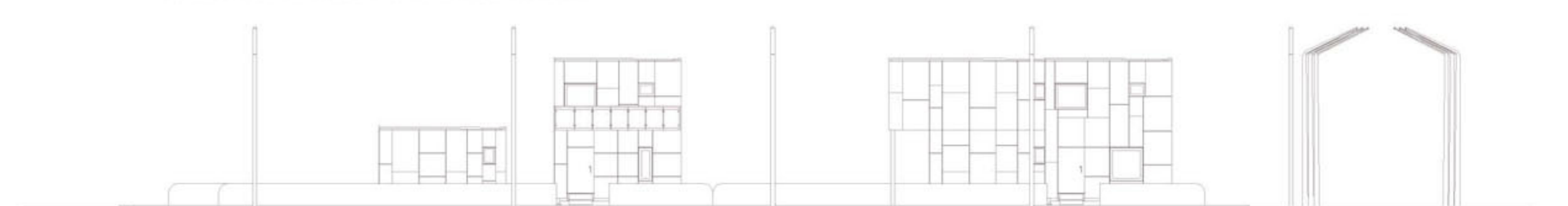
PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



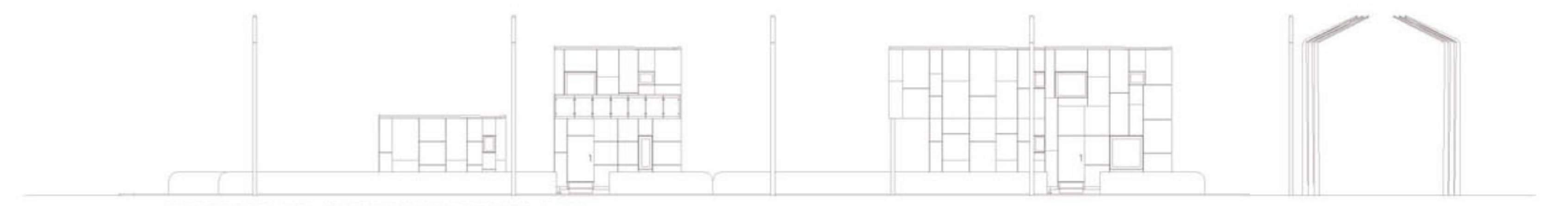
PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



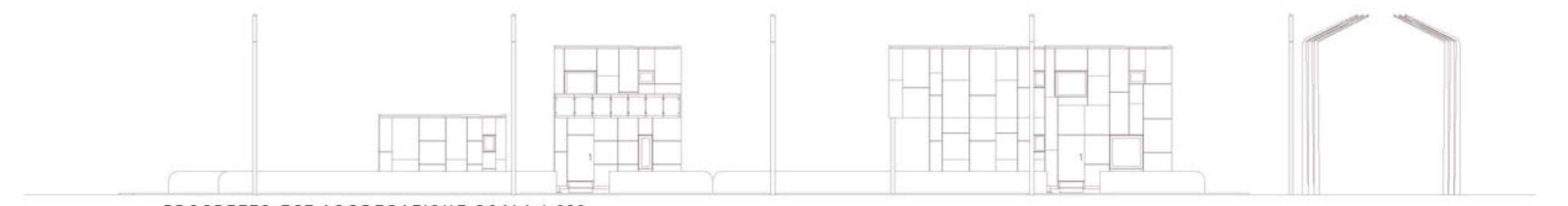
PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



PROSPETTO EST AGGREGAZIONE SCALA 1:200



ABACO DEI COMPONENTI

STRUTTURA

1. n. 12 pilastri in legno lamellare 120x180 mm prodotti da "SUBISSATI"
2. n. 32 travi in legno lamellare 120x140 mm prodotti da "SUBISSATI"
3. n. 20 pilastri in legno lamellare 60x120 mm prodotti da "SUBISSATI"
4. n. 308 travi in legno lamellare 60x120 mm prodotti da "SUBISSATI"

CHIUSURE ORIZZONTALI

5. mq 50 di barriera al vapore mm 6,5 over-foil 2L-2 prodotto da "OVER-ALL s.r.l."
6. mq 50 di isolante fonosorbente mm 120 ISOLKENAF PAV, prodotto da "K.E.F.I. s.p.a."
7. mq 50 di pavimentazione in bambù listellare a due strati incrociati mm 10, incastro maschio/femmina su quattro lati, prodotto da "BAMFLOR s.n.c."
8. tavellonato in legno mm 20

COPERTURA

9. mq 50 di rivestimento in cartongesso
10. 2 x mq 50 di pannello OSB EUROSTANDARD ® prodotto da "EGGER ITALIA" mm 18
11. mq 50 di barriera al vapore mm 6,5 over-foil 2L-2 prodotta da "OVER-ALL s.r.l."
12. mq 50 di isolante termico e acustico ISOLKENAF mm 120 prodotto da "K.E.F.I. s.p.a."
13. mq 50 di guaina impermeabilizzante mm 6
14. mq 55 di rivestimento di copertura realizzato con la tecnica della doppia aggraffatura, in nastri TECU ® PATINA, prodotto da "ALPEWA", composto da:
 - barriera al vapore tipo TOPDSB 100 antielettrosmog mm 1
 - tavolato in legno mm 24 fissato su travetti in legno
 - strato separatore PUREN ® mm 6
 - lastre di rame per edilizia Cu-DHP del tipo TECU ® PATINA mm 0,6

PARTIZIONI VERTICALI

15. mq 72 di rivestimento in cartongesso
16. 2 x mq 72 di pannello OSB EUROSTANDARD ® prodotto da "EGGER ITALIA" mm 18
17. mq 36 di barriera al vapore mm 6,5 over-foil 2L-2 prodotta da "OVER-ALL s.r.l."
18. mq 36 di isolante termico e acustico ISOLKENAF mm 60 prodotto da "K.E.F.I. s.p.a."
19. mq 36 di isolante termico e acustico ISOLKENAF mm 120 prodotto da "K.E.F.I. s.p.a."
20. mq 36 di guaina impermeabilizzante mm 6
21. n. 51 pannelli di rivestimento in legno TRESPA METEON, prodotto da "TRESPA" presso "INPEK s.r.l." composto da:
 - pannelli in legno mm 130 fissato su travetti in legno mm 34x75, con soluzioni ad angolo fissate su travetti in legno mm 34x45
22. mq 25 di isolante termico e acustico ISOLKENAF mm 40 prodotto da "K.E.F.I. s.p.a."
23. rivestimento di facciata realizzato con la tecnica della doppia aggraffatura in lastre TECU®PATINA prodotto da "ALPEWA" composto da:
 - sottostruttura metallica tipo ALLFACE ® in lega di alluminio composto da staffe regolabili tipo F1 con altezza mm 90 e sporgenza mm 85
 - staffe regolabili tipo F1+ con altezza mm 175 e sporgenza mm 85
 - montanti in alluminio con sezione ad "elle" mm 40 x 30
 - tavolato in legno mm 24 fissato a sottostruttura in legno
 - lastre di rame per edilizia Cu-HDP del tipo TECU®PATINA mm 0,7

ATTACCO A TERRA

24. n. 6 fondazioni con sistema a plinto cm 54x60x100

